

## **ALLEGATO 1 - Verbale della Conferenza dei Servizi**

**CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA L. 241/1990 E S.M.I E ALLEGATO 3 ALL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER "GLI INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA, CONNESSI AI FIUMI CHE HANNO GENERATO GLI EVENTI ALLUVIONALI ABBATTUTISI SULLA PROVINCIA DI MODENA TRA IL 17 ED IL 19 GENNAIO 2014" N° 3 DEL 2014**

convocata con nota prot. AIPO n. 26367/2017 del 08/11/2017

**Verbale della seduta del 21 NOVEMBRE 2017**

---

<b>Procedimento relativo a:</b>	<b>MO E 1323 – Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Secondo stralcio nei comuni di: Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia (provincia Modena)</b>
<b>Data:</b>	21 novembre 2017, dalle ore 10:15 alle ore 12.15
<b>Luogo:</b>	Centro Unificato di Protezione Civile di Modena, in Strada Pomposiana n. 325 - 41123 Marzaglia Nuova (MO)

---

Il Responsabile del procedimento del Progetto in oggetto è l'Ing. Ivano Galvani, Presidente della Conferenza dei Servizi.

Segretario della Conferenza dei servizi è Federica Pellegrini.

**PREMESSO CHE**

Nei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 si sono verificati eventi alluvionali che hanno gravemente danneggiato le opere di difesa dei fiumi Secchia, Panaro, Naviglio e affluenti nel territorio della provincia di Modena. In conseguenza di tali eventi alluvionali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2014 e in data 12.05.2014 è stato emesso il DL n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali".

In data 23 Febbraio 2016 è stata emessa l'Ordinanza n. 2 del Commissario Delegato "Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, interessanti i Comuni già colpiti dal sisma del 2012 individuati nel decreto legge del 28 gennaio 2014, n. 4. APPROVAZIONE ULTERIORE STRALCIO, PROROGHE INTERVENTI, SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI MESSA IN SICUREZZA."

AIPO è stata individuata quale soggetto attuatore di n. 3 interventi urgenti connessi al programma di messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua del c.d. nodo idraulico di Modena (ulteriore stralcio – allegato n. 1 all'Ordinanza n. 2 del 23/02/2016).

L'intervento in oggetto rientra tra quelli di cui al predetto allegato 1 col codice 12320, ricomprendendo il tratto compreso tra il ponte c.d. dell'Uccellino (Stante 64 in sponda SX e Stante 80 in sponda DX) fino al confine regionale. Il progetto del primo stralcio di monte (dall'inizio del tratto arginato fino al ponte dell'Uccellino) ha già acquisito i pareri autorizzativi in sede di conferenza dei servizi a gennaio 2016.

La determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma assenti alla predetta Conferenza.

Con nota prot. AIPO n. 26367 del 08/11/2017 il Responsabile Unico del Procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 21 novembre 2017, ore 10, presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Modena, in Strada

Pomposiana n. 325, Marzaglia Nuova (MO), ed ha invitato le amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari per la conclusione del procedimento.

Pertanto la prima e ultima seduta decisoria della Conferenza di Servizi si è svolta in data 21/11/2017.

Il Presidente della Conferenza di Servizi, Ing. Ivano Galvani, apre la seduta alle ore 10.15 verificando la corrispondenza tra gli Enti invitati e i presenti interventi all'incontro.

**Delle Amministrazioni invitate:**

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara	Assente
REGIONE EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA, Sede di Modena	Assente
ARPAe sede Modena	presente
PROVINCIA DI MODENA	
Polizia provinciale e Politiche faunistiche	
Area Lavori pubblici	presente
COMUNE DI BASTIGLIA	Assente
COMUNE DI BOMPORTO	Assente
COMUNE DI CARPI	Assente
COMUNE DI SOLIERA	Assente
COMUNE DI NOVI DI MODENA	presente
COMUNE DI CAVEZZO	Assente
COMUNE DI SAN PROSPERO	Assente
COMUNE DI SAN POSSIDONIO	presente
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	Assente
TERNA S.p.a. – Rete Elettrica Nazionale	Assente
Enel S.p.a. – distribuzione	Assente
SNAM S.p.a. Rete Gas – Distretto Centro Orientale	presente
Italgas SNAM S.p.a. Distribuzione	Assente
AIMAG S.p.a	Assente
Telecom Italia S.p.a	Assente

A.N.A.S. Compartimento della Viabilità Emilia Romagna (Sede Regionale)	Assente
Consorzio della Bonifica Burana	presente
Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	Assente

Tali presenze e le deleghe vengono prese agli atti del presente verbale (Allegato 1).

Le seguenti Amministrazioni hanno inoltre preventivamente trasmesso il parere in forma scritta (Allegato 2 - Pareri trasmessi e consegnati in sede di cds):

- AIMAG, AS RETIGAS SRL MIRANDOLA (MO) – comunicazione prot. N 1022 del 20/11/2017. Viene prescritto in fase esecutiva il sopralluogo per l'esecuzione di saggi utili all'esatto posizionamento delle reti gas metano esistenti, più in particolare in corrispondenza di : ST 118; ST 212 E st 214 e 215;
- PROVINCIA DI MODENA, settore lavori pubblici

Si specifica che il progetto ha già acquisito il parere di verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016 e smi rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in data 13/06/2016 prot 6757 (riportato tra gli allegati 2 al presente verbale) e che è in corso la procedura di acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del DPR 13/02/2017 n. 31 per i nove comuni interessati dall'intervento (Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio e Concordia sulla Secchia).

Più in particolare sono già state acquisite le autorizzazioni paesaggistiche con procedimento semplificato di cui al D.P.R. 31/2017 dei comuni di Bomporto (prot AIPo 25186/2017 del 25/10/2017) e San Prospero (prot. AIPo 25149/2017 del 24/10/2017). Tali autorizzazioni sono riportate tra gli allegati 2 al presente verbale.

Il Presidente e il progettista riassumono brevemente le finalità del Progetto.

La finalità degli interventi è quella di conseguire un assetto difensivo del tratto di fiume Secchia adeguato alla piena con il tempo di ritorno di 20 anni più 1 metro di franco. Più in particolare gli interventi di Il stralcio ricomprendendo il tratto esteso dal ponte c.d. dell'Uccellino (Stante 64 in sponda SX e Stante 80 in sponda DX) fino al confine regionale. I comuni interessati sono i seguenti: Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia in provincia Modena. Il presente progetto definitivo - Il stralcio – comprende, oltre agli interventi di adeguamento in quota, anche interventi finalizzati alla risoluzione delle più significative problematiche legate alla stabilità ed alla filtrazione del corpo arginale.

In particolare, gli interventi fanno riferimento a:

- Adeguamento in quota della sagoma arginale alla TR20 anni più un metro di franco;
- Fenomeni di erosione spondale: sono previsti interventi di stabilizzazione delle sponde;
- Interventi di riprofilatura della sezione d'alveo: sono previsti interventi di incremento della officiosità dell'alveo mediante la riprofilatura nei tratti sovralluvionati, anche con la finalità di reperire in alveo i materiali necessari per la realizzazione degli interventi di rialzo/ringrosso arginale.
- Modifica della conformazione delle aree golenali per incrementare la capacità di laminazione;
- Inadeguatezza in sagoma del corpo arginale: sono previsti gli interventi più urgenti di contrasto alla filtrazione ed alla instabilità del corpo arginale

Il Presidente invita i rappresentanti delle amministrazioni presenti ed intervenute ad esprimere le loro definitive valutazioni e apre la Conferenza di Servizi.

**Intervengono:**

COMUNE DI SAN POSSIDONIO	<p>Il tecnico delegato fa presente che l'esecuzione della nuova rampa in corrispondenza della intersezione tra via Chiavica e via Secchia, concordata con i tecnici AIPO, non è presente negli elaborati progettuali messi a disposizione.</p> <p>AIPO assicura che l'intervento non è stato inserito negli elaborati del progetto definitivo per un mero errore materiale. L'intervento sarà inserito nel livello esecutivo del progetto, nella configurazione concordata e di cui alla deliberazione comunale n. 80 del 10 ottobre 2017, ovvero sul lato sinistro della intersezione ( tratto strada asfaltata ). Le risorse per l'esecuzione dei lavori sarà a carico del quadro economico del progetto, senza oneri per l'amministrazione comunale. La richiesta è pertanto accoglibile.</p> <p>Relativamente agli aspetti espropriativi il tecnico richiede chiarimenti. Il RUP conferma che a breve sarà data pubblicazione dell'avvio del procedimento, anche usufruendo delle deroghe di cui alle ordinanze che hanno finanziato gli interventi in argomento. Nell'ambito delle procedure saranno anche sanate situazioni pregresse quali la mancata trascrizione al demanio di porzioni di opere idrauliche, ad oggi intestate ancora a proprietà private.</p>
ARPAe - AIPO	<p>AIPO chiede al rappresentante di chiarire la necessità di una concessione/compensazione per le zone in cui si andranno a fare tagli della vegetazione in alveo finalizzati alla riprofilatura dello stesso e per il reperimento del materiale per la realizzazione dei rilevati arginali. Visto che le zone sono già state oggetto di taglio con interventi nel 2015, probabilmente il progetto darà conto che il macchiatico non ha valore commerciale.</p>
NOVI DI MODENA	<p>Il rappresentante chiede chiarimenti circa gli stralci esecutivi ad oggi finanziati, con particolare riferimento alle tempistiche di attuazione.</p> <p>AIPO: in sede di progettazione esecutiva sarà meglio definito il primo lotto di lavori realizzabili col finanziamento ad oggi disponibile. E' già stato comunque dato un grado di priorità agli interventi, in particolare a quelli relativi al rischio di sormonto rispetto alla piena di progetto o a quelli di dissesto particolarmente evidenti.</p> <p>Gli interventi ad oggi non finanziati saranno inseriti all'interno delle richieste di finanziamento di cui a "Italia sicura". Le autorizzazioni vengono comunque acquisite sull'intero progetto (compresi anche quindi gli interventi non finanziati)</p>
RETE GAS, SNAM	<p>Il rappresentante chiede chiarimenti sulle reti interferenti evidenziate nel progetto, in particolare:</p> <p>stanti 107-108 sx: è previsto un intervento di impermeabilizzazione con diaframma lamellare. In corrispondenza del gasdotto il progettista conferma che sarà eseguito un sopralluogo congiunto per meglio definire il tratto in cui interrompere la diaframmatura. In dx non è previsto alcun intervento di diaframmatura.</p> <p>In corrispondenza dell'alveo inciso, gli interventi di risagomatura previsti più a valle, in fase esecutiva sarà necessario definire procedure operative per la ripartizione dei carichi dei mezzi (procedure del PSC)</p> <p>stanti 224-225 sx: si interviene con rialzo e ringrosso lato campagna, non sono previste diaframature. Per accedere al cantiere dovranno essere fatte delle valutazioni per i passaggi sopra le condotte. Tali aspetti saranno valutati nel PSC e nelle fasi di cantierizzazione, anche mediante sopralluoghi congiunti col gestore.</p> <p>Attraversamento della dorsale: si dovrà valutare con attenzione l'eventuale riprofilatura delle golene in corrispondenza della stessa</p>
CONSORZIO BURANA	<p>Viene confermato che non ci sono opere interferenti nel tratto in oggetto</p>
PROVINCIA DI MODENA	<p>Il rappresentante consegna il parere di cui alla pec prot. N. 44437 del 21/11/2017, che</p>

Area lavori pubblici

viene allegato al verbale.

In particolare: Ponte dell'Uccellino. E' già stato presentato il progetto di raddoppio del ponte dell'Uccellino per l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica da parte di AIPo che rilascerà parere. Per il materiale per la formazione della rampa (18.000 m3), la Provincia evidenzia che sarebbe opportuno reperirlo dall'alveo. AIPo conferma che sarà indicata la zona del prelievo nel progetto; lo scavo e l'eventuale concessione sarà a carico della Provincia.

Ponte Motta. Sono stati conclusi i lavori di consolidamento del ponte, compresa la profilatura dell'alveo.

Ponte Pioppa. Problemi di interrimento dell'arco principale in sx idraulica. La Provincia chiede la sistemazione mediante un intervento di rimozione del materiale. AIPo chiarisce che la ricalibratura puntuale sarà essere inserita in progetto.

Ponte Pioppa e di Concordia: rimangono problemi di franco idraulico negativo in corrispondenza dei due attraversamenti. La Provincia chiede se è possibile un approfondimento per migliorare i franchi ad oggi negativi. AIPo chiarisce che per Concordia e Pioppa ci sono franchi negativi rispettivamente di circa 83 e 56 cm rispetto alla TR20 anni. Un po' di miglioramento viene dato con gli interventi in progetto, fatto salvo che l'intervento risolutore sarebbe l'intervento di adeguamento delle due strutture, in quanto estesi interventi di ricalibratura dell'alveo non darebbero i benefici necessari.

Finitura del percorso natura. AIPo conferma che è possibile il miglioramento della finitura della pista di servizio

Dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitati e presenti ha espresso in sede di Conferenza il proprio motivato dissenso, decidano di manifestare parere favorevole sugli atti di competenza relativi al procedimento di approvazione del progetto definitivo "MO E 1323 – Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nella stata attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Seconda stroccio nei comuni di: Bastiglia, Bamporto, Soliera, Carpi, Navi di Modena, Cavezza, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia (provincia Modena)" e l'acquisizione dei pareri di competenza degli Enti convocati e di autorizzare l'amministrazione procedente alla prosecuzione dello stesso.

Si conviene che il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente e dai rappresentanti gli enti invitati presenti all'incontro e legittimati o delegati a esprimerne parere.

Ai fini dell'acquisizione di tutti i pareri di competenza degli Enti convocati si rimane in attesa:

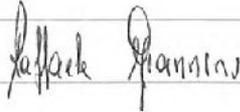
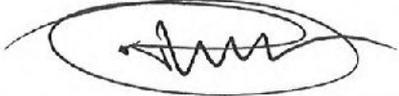
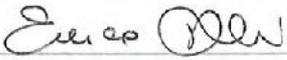
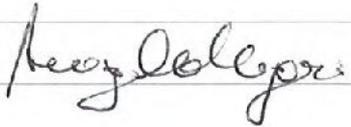
- Del rilascio della trasmissione dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui al DPR 31/2017 da parte dei comuni di: Bastiglia, Novi di Modena, Soliera, Carpi, Cavezzo, San Possidonio e Concordia sulla Secchia che anticipano, limitatamente ai presenti alla cds, che le procedure sono in fase di conclusione con esito positivo.

Contro il presente verbale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale.

Non essendovi ulteriori interventi la conferenza si chiude alle ore 12.15.

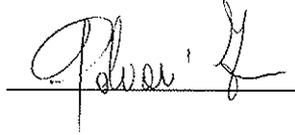
Marzaglia Nuova (MO), 21 novembre 2017

Firme dei rappresentati presenti legittimati ad esprimerne parere, direttamente o tramite delega:

	NOME COGNOME	FIRMA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara		/
REGIONE EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA, Sede di Modena		/
ARPAe sede Modena	GIANNINI RAFFAELE	
PROVINCIA DI MODENA		
<del>Polizia provinciale e Politiche faunistiche</del> Area Lavori pubblici	LUCA ROSSI	
COMUNE DI BASTIGLIA		
COMUNE DI BOMPORTO		
COMUNE DI CARPI		
COMUNE DI SOLIERA		
COMUNE DI NOVI DI MODENA	DIACCI ENRICO	
COMUNE DI CAVEZZO		
COMUNE DI SAN PROSPERO		
COMUNE DI SAN POSSIDONIO	NEGRI ANGELO	
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA		
TERNA S.p.a. - Rete Elettrica Nazionale		
Enel S.p.a. - distribuzione		
SNAM S.p.a. Rete Gas - Distretto Centro Orientale	PEDRETTI FERONI MIRCO	
Italgas SNAM S.p.a. Distribuzione		
AIMAG S.p.a		
Telecom Italia S.p.a		
A.N.A.S. Compartimento della Viabilità Emilia Romagna (Sede Regionale)		
Consorzio della Bonifica Burana	MAURO RUOSI	
Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale		

**IL RUP E PRESIDENTE**

Ing. Ivano Galvani



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivano Galvani', is written over a horizontal line.

**Allegati:**

- 1 – Foglio presenze e deleghe
- 2 – Pareri trasmessi
- 3 – Pareri consegnati in cds

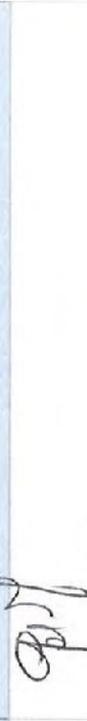
**Allegato 1 al Verbale della seduta del 21 novembre 2017**

**Conferenza dei servizi convocata con nota prot. AIPO n. 26367/2017 del 08/11/2017**

**Progetto MO E 1323 – Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Secondo stralcio nei comuni di: Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia (provincia Modena)**

**PRESENTI – ASSENTI e deleghe**

Centro Unificato di Protezione Civile di Modena, in Strada Pomposiana n. 325 - 41123 Marzaglia Nuova (MO)

ENTE	COGNOME NOME	FIRMA
AIPO	IVANO GALVANI (RUP)	
	FEDERICA PELLEGRINI (AIPO MO)	
	ROBERTA LANUBILE (AIPO MO)	
PROGETTISTI ART, PARMA	ING. GIUSEPPE CAMPI	
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia		

ENTE	COGNOME NOME	FIRMA
------	--------------	-------

REGIONE EMILIA ROMAGNA -  
 DIREZIONE GENERALE  
 AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA  
 SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-

ARPAe sede Modena  
 GIANNINI RAFFAELE  


PROVINCIA DI MODENA  
 ROSSI LUCA + ORI ROBERTO  


Polizia provinciale e Politiche  
 faunistiche

COMUNE DI BASTIGLIA

COMUNE DI BOMPORTO

ENTE	COGNOME NOME	FIRMA
------	--------------	-------

COMUNE DI CARPI

COMUNE DI SOLIERA

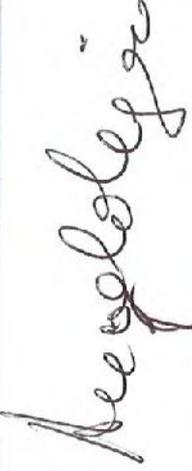
COMUNE DI NOVI DI MODENA

DIACCI ENRICO (Autore)



COMUNE DI CAVEZZO

COMUNE DI SAN PROSPERO

ENTE	COGNOME NOME	FIRMA
COMUNE DI SAN POSSIDONIO	NEGRI ANCILO	
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA		
TERNA S.p.a. – Rete Elettrica Nazionale		
Enel S.p.a. – distribuzione		
SNAM S.p.a. Rete Gas – Distretto Centro Orientale	PEDRETTI ANCILO FERIOLI MIRCO	

ENTE	COGNOME NOME	FIRMA
Italgas SNAM S.p.a. Distribuzione		
AIMAG S.p.a		
Telecom Italia S.p.a		
A.N.A.S. Compartimento della Viabilità Emilia Romagna (Sede Regionale)		
Consorzio della Bonifica Burana	Ruosi MAURO	

ENTE

Consorzio di Bonifica dell'Emilia  
Centrale

COGNOME NOME

STAFF TECNICO  
CONVISSIDARIO

PETRUS CONNARDI

FIRMA



**ENTE**

**COGNOME NOME**

**FIRMA**

Allegato 1 al Verbale di Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. AIPO n. 26367/2017 del 08/11/2017

Progetto Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Secondo stralcio nei comuni di: Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia

ENTE

COGNOME NOME

FIRMA

Allegato 1 al Verbale di Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. AIPO n. 26367/2017 del 08/11/2017

Progetto Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Secondo stralcio nei comuni di: Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia



Direzione e Sede:  
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena  
Tel. 059.416511 - Fax 059.239063  
E-mail: segreteria@consorzioBurana.it  
Pec: segreteria@pec.conorzioBurana.it  
Sito web: www.conorzioBurana.it  
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le  
AIPO  
Direzione territoriale idrografica  
Emilia-Romagna orientale  
Strada Attiraglio 24  
41122 MODENA

Anticipata via e-mail [ufficio-mo@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-mo@cert.agenziapo.it)

Il sottoscritto **Francesco Vincenzi**, nato a Mirandola il 13/10/1978, Cod. Fisc. VNCFNC78R13F240H, in qualità di Presidente del Consorzio della Bonifica Burana, con sede in Modena Corso Vittorio Emanuele II n. 107 (cod. fisc. 94149560362);

**VISTA** la convocazione di AIPO - Prot. 26367 del 08/11/2017, assunta al prot. cons. n. 16411 del 09/11/2017, per la partecipazione alla Conferenza di servizi relativa a "MO E 1323 - Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati - Progetto definitivo secondo stralcio nei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia (MO)", che si terrà nella sua prima seduta, il giorno **martedì 21 novembre 2017 ore 10.00**, presso Centro Unificato di Protezione Civile di Modena in Strada Pomposiana n. 325 a Marzaglia nuova (MO),

**CONSIDERATO** che:

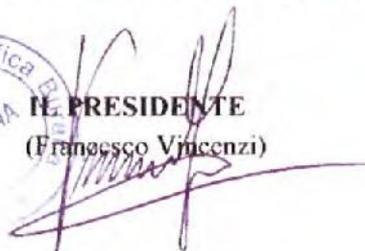
- ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi in oggetto, con un unico rappresentante, legittimato dagli organi istituzionalmente competenti ad esprimere definitivamente ed in modo vincolante le valutazioni e la volontà dell'Ente su tutti gli atti di propria competenza;
- che per impegni precedentemente assunti il sottoscritto non potrà essere presente;

**RITENUTO**, avvalendosi della facoltà di delega, di designare il Geom. Mauro Ruosi, Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio della Bonifica Burana, (telefono n. 0535/20100, fax n. 0535/25464) quale rappresentante del medesimo Consorzio, al fine della partecipazione alla Conferenza di Servizi in parola, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DELEGA

Il Geom. Mauro Ruosi, Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio della Bonifica Burana, a rappresentarlo a tutte le sedute della Conferenza di servizi relativa a "MO E 1323 - Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati - Progetto definitivo secondo stralcio nei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia (MO)".

La presente delega abilita il suddetto Geom. Mauro Ruosi ad esprimere in modo vincolante la volontà di questa Amministrazione.

  
IL PRESIDENTE  
(Francesco Vincenzi)



PROCURA E REVOCA

Il sottoscritto Paolo Mosa, nato a Cremona (CR) il 12 maggio 1960, domiciliato per la carica in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante di Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Snam S.p.A., società con socio unico, avente sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008, munito degli opportuni poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2014,

REGISTRATO ALLA AGENZIA  
DELLE ENTRATE DI MILANO 1

IL 06/07/2016  
N° 23086  
SERIE 1T  
CON € 200,00

revoca  
i poteri conferiti al Signor PEDRETTI Angelo, nato a Bologna il 24 aprile 1965, con atto in autentica Notaio Renata Mariella, Notaio in Milano, in data 29 dicembre 2011 n. 29351/8621 di rep., registrato alla Agenzia delle Entrate di Milano l'11 gennaio 2012 al n. 1361 Serie 1T,  
conferisce procura

da conservarsi negli originali del notaio autenticante, al Signor PEDRETTI Angelo, nato a Bologna il 24 aprile 1965, affinché lo stesso abbia a rappresentare la Snam Rete Gas S.p.A., in ordine ai seguenti atti:

- Compiere presso gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane, le imprese di trasporto, le C.C.I.A.A. e gli uffici postali, operazioni di spedizione, svincolo e ritiro di merci, valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate ed assicurate. Rilasciare ricevute e quietanze.
- Rappresentare la Società nei rapporti con gli Uffici dell'Agenzia delle Dogane e gli altri Uffici dell'Amministrazione Finanziaria, con le Regioni e con gli altri Enti Pubblici territoriali e non territoriali in merito all'accisa sul gas naturale, alle addizionali regionali ed all'imposta sostitutiva sul gas naturale, nonché all'accisa sull'energia elettrica e relative addizionali, con facoltà quindi di sottoscrivere i verbali di verifica e di suggellamento impianti, i verbali redatti in occasione di riscontri presso gli impianti e gli uffici e di fare quant'altro si renderà necessario per l'espletamento del presente mandato.
- Compiere avanti le Amministrazioni Pubbliche Centrali e Periferiche e gli Enti Pubblici competenti, nonché le Aziende autonome ed in particolare il Genio Civile, l'ANAS, le Aziende di Trasporto e i Vigili del Fuoco, tutti gli atti amministrativi occorrenti per le attività relative alla costruzione ed esercizio di gasdotti ed impianti connessi.
- Sottoscrivere atti di perizia e definire, anche transigendo, la liquidazione di danni limitatamente alle attività relative alla costruzione ed esercizio di gasdotti ed impianti connessi. Tale potere deve essere esercitato limitatamente ad atti che comportino impegni singoli di importo non superiore a Euro 500 (cinquecento).

*AM*

STUDIO NOTARILE MARCHETTI

U.O. DEMANIO IDRICO

PGMO/2017/

22737

DEL

20.11.2017

**OGGETTO: MO E 1323 – Fiume Secchia – Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Progetto definitivo secondo stralcio nei Comuni di: Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia (provincia Modena).**

**PARTECIPAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA**

Io sottoscritta Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena,

*delego*

il Geom. Raffaele Giannini, titolare della posizione organizzativa "Gestione Demanio Idrico", a rappresentarmi ed a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, fissata per il giorno 21/11/2017, alle ore 10,00 presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Modena, in Strada Pomposiana n. 325.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA

Dott.ssa Barbara Villani



# COMUNE DI SAN POSSIDONIO

## PROVINCIA DI MODENA

P.zza Andreoli n.1 - 41039 San Possidonio  
Telefono: 0535/417911 - Fax: 0535/417955



Prot. n. 5870/R

San Possidonio, li 20/11/2017

Spett.le  
AIPo  
Strada Attiraglio n°24  
41124 Modena (MO)

OGGETTO: Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n°241/1990 e ss. mm. ii. e Allegato 3 all'Ordinanza del Commissario delegato per gli interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali del 17/04/2014.  
Rif. convocazione con lett. di AIPo assunta al prot. n°5870 del 09/11/2017.  
Delega rappresentante del Comune di San Possidonio a presenziare alla conferenza.

Vista la lett. di AIPo, trasmessa a mezzo Pec al Comune di San Possidonio (MO) e reg. al prot. n°5870 del 09/11/2017, avente per oggetto la convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n°241/1990 e ss. mm. ii. e Allegato 3 all'Ordinanza del Commissario delegato per gli interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali del 17/04/2014, riferita alla valutazione del progetto definitivo secondo stralcio di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia.

Considerato che la conferenza indetta con lett. sopra citata è fissata per il 21/11/2017 presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Modena in Strada Pomposiana n°325 - 41123 Modena (MO)

Preso atto che ai sensi della Legge n°241/1990 alla Conferenza dei Servizi dovrà presenziare rappresentante legittimato, con delega scritta, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione comunale su tutte le decisioni prese dalla stessa in merito a compatibilità e prescrizioni necessarie;

Il sottoscritto Rudi Accorsi, Sindaco pro-tempore del Comune di San Possidonio,

### DELEGA

il geom. Negri Angelo, in qualità di Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Ambiente del Settore III Tecnico del Comune di San Possidonio (MO), a presenziare di persona o in via telematica alla Conferenza dei Servizi fissata per il 21/11/2017 alle ore 10:00 presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Modena in Strada Pomposiana n°325 - 41123 Modena (MO), il quale è autorizzato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione comunale su tutte le decisioni prese dalla stessa in merito al progetto definitivo secondo stralcio di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia.

Il Sindaco di San  
Possidonio  
Rudi Accorsi

**CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA L. 241/1990 E S.M.I E ALLEGATO 3 ALL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER "GLI INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA, CONNESSI AI FIUMI CHE HANNO GENERATO GLI EVENTI ALLUVIONALI ABBATTUTISI SULLA PROVINCIA DI MODENA TRA IL 17 ED IL 19 GENNAIO 2014" N° 3 DEL 2014**

**convocata con nota prot. AIPO n. 26367/2017 del 08/11/2017**

**Verbale della seduta del 21 NOVEMBRE 2017**

---

**Procedimento relativo a:** MO E 1323 – Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Secondo stralcio nei comuni di: Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia (provincia Modena)

---

**Data:** 21 novembre 2017

---

**Luogo:** Centro Unificato di Protezione Civile di Modena, in Strada Pomposiana n. 325 - 41123 Marzaglia Nuova (MO)

---

## **ALLEGATO 2 PARERI TRASMESSI**



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna  
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX o MAIL.

SOSTITUISCE L'ORIGINALE

13 GIU 2016

Bologna,

**AIPO**  
**Agenzia Interregionale per il fiume Po**  
Ufficio Periferico di Modena  
Via Fonteraso, 15  
41121 Modena (MO)

c.a. Dott. Ivano Galvani

protocollo@cert.agenziapo.it

p.c. **Segretariato Regionale**  
**per l'Emilia Romagna**  
Strada Maggiore, 80  
40125 Bologna

mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio**  
**per le Province BO-MO-RE-FE**  
Via IV Novembre, 5  
40123 Bologna

mbac-sbeapbo@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 6757 Pos. Archivio B/S  
Class. 34.19.08/9 /10-1-10,3- Allegati .....  
10,43-9

Risposta al Foglio del 31/5/2016 Prot. N. 14457  
Pervenuto il 1/6/2016 Prot. N. 6335

**OGGETTO: Modena, Campogalliano, Soliera e Bastiglia (MO) - Avvio adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di un metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Primo stralcio comprendente il rialzo delle arginature del fiume Secchia in destra e sinistra idraulica. Conferenza dei Servizi. Parere ai sensi dell'Art. 25 D. Lgs. 50/2016**

Con riferimento al procedimento in oggetto, nel comunicare che questa Soprintendenza non parteciperà alla seduta della Conferenza dei Servizi convocata per mercoledì 15 giugno 2016, si trasmette il parere di competenza di questo Ufficio, relativo all'intero intervento, da acquisire al verbale della Conferenza stessa:

- esaminata la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta dalla dott.ssa Elisa Lerco e dal dott. Alberto Manicardi, messa a disposizione sul sito web di AIPO (elaborato *A.6\_Doc\_Valutaz\_Archeologica\_Prev*);
- considerato che, anche sulla base delle risultanze di tale relazione, la potenzialità archeologica nell'area di intervento è da ritenersi medio-alta relativamente ai tratti ricadenti nei comuni di Modena, di Carpi (area corrispondente alla UT 160 - Carpi - Corte Occhiolina), di Novi di Modena (UT 122) e al tratto tra Rovereto e Concordia, dove le ricognizioni di superficie hanno rilevato la possibile presenza di siti di epoca moderna;
- preso atto della natura delle opere, che prevedono modifica dell'assetto del sottosuolo per una profondità di ca. 50 cm dal p.d.c. relativamente alla I e III fase di ringrosso del rilevato, e che consistono nella posa di diaframmi e taglianti antisifonamento relativamente alla II fase

dell'intervento, nonché lo scavo nelle aree golenali per l'approvvigionamento del terreno di riporto;

- preso atto, inoltre, che tale intervento comporta l'asportazione di depositi ampiamente rimaneggiati a partire dal XIX secolo, all'interno dei quali è possibile che siano presenti materiali archeologici in giacitura secondaria;

questo Ufficio, per quanto di competenza, ritiene di non applicare la seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico consistente in sondaggi preliminari e, pertanto, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto a condizione che le attività di scavo relative al piano di calpestio attuale sul lato campagna, comprese le escavazioni nelle aree golenali, siano effettuate mediante controllo archeologico in corso d'opera nei tratti indicati di seguito (v. Elaborato A.6 - Tavole 2A - I - Evidenze nelle UT ricognite):

- Comune di Modena: tratto tra S 84 e S108; S. 22; tra S. 23 e S.110; tra S.19 e S.31 con contestuale pulizia della parete dell'alveo per accertare stato di conservazione dei depositi archeologici e strutture (monumenti funerari, basolati stradali, necropoli) messi in luce in passato sia a causa dell'erosione del fiume, sia in concomitanza dei lavori di sistemazione degli argini. Particolare attenzione si deve prestare anche nel corso dei lavori di sistemazione degli argini nel tratto UT 334 - UT447 per la possibile presenza di tombe di età romana che fiancheggiavano il cardine della centuriazione romana occupato in seguito dall'alveo del fiume.
- Comune di Carpi: tratto corrispondente a UT 160;
- Comune di Soliera: tratto corrispondente a UT 365;
- Comuni di Novi di Modena – Rovereto e Cavezzo: tratti compresi tra UT 203 e UT 151; UT 122 e UT 115; UT 135 e UT137;
- Comuni di Novi di Modena e San Possidonio: tratti compresi UT 88 e UT259;
- Comune di San Possidonio: tratti corrispondenti a S81, S82, S83 ;
- Comuni di Concordia sulla Secchia e San Possidonio: tratti compresi tra UT 65 e UT 50;
- Comune di Concordia sulla Secchia: tratti compresi tra UT 5 e UT7;

Si rammenta che le indagini sopra indicate dovranno essere realizzate da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Tali indagini dovranno comprendere la documentazione grafica e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati in locali appositamente predisposti.

Relativamente ai restanti tratti si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto, rammentando, nel contempo, il disposto dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini e del nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Distinti saluti,

IL SOBRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

Referenti istruttoria

Dott.ssa Sara Campagnari

sara.campagnari@beniculturali.it

Dott. Donato Labate

donato.labate@beniculturali.it

---

**Subject : POSTA CERTIFICATA: Modena - Campogalliano - Soliera - Bastiglia - adeguamento arginature Secchia - conferenza dei servizi - parere**

---

**From :** mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it

**To :** protocollo@cert.agenziapo.it

**Cc :** mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it,mbac-sbeap-bo@mailcert.beniculturali.it

**Date Sent:** 13/06/2016 16:57:22

**Date Receive:** 13/06/2016 16:57:27

---

**Attachment :**

Modena - Campogalliano - Soliera - Bastiglia - adeguamento arginature Secchia - conferenza dei servizi - parere.pdf	APPLICATION/PDF	147.4 KB
dati-cert.xml	APPLICATION/XML	1.1 KB
smime.p7s	APPLICATION/PKCS7-SIGNATURE	2.4 KB

---

**Body :**

Si trasmette in allegato la nota in oggetto.

Distinti saluti.

Segreteria dei funzionari, archivio e URP  
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna  
Via Belle Arti n. 52  
40126 Bologna (Italy)  
tel. +39 051.223773 - fax +39 051.227170  
Interno 0 139



**Area Tecnica**  
**Comune di Bomporto**

Servizio Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Piazza Matteotti, 34 - Bomporto  
Tel. 059 800710 fax 059 800743

Spett. le AIPO  
Via Garibaldi 75  
43121 Parma  
[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

p.c. Al Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali e del Turismo  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Bologna, e le provincie di Modena e Reggio Emilia e Ferrara  
Via IV Novembre, 5  
40123 BOLOGNA  
[mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO: Autorizzazione Paesaggistica mediante procedimento semplificato, per adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo, fiume Secchia, tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO – E- 1323). Esecutore delle opere AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po).**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA  
PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' (D.P.R. n. 31 del 13/02/2017)  
ZONE A VINCOLO PAESAGGISTICO**

DECRETO LEGISLATIVO 22.1.2004 n.42 – e s.m. introdotte dal Dlgs.157/2006 –  
D.P.C.M. 12.12.2005 – DPR 31/2017

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

Vista la richiesta di:

AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) prot. n. 12963 del 13/09/2017, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione dell' " Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo, fiume Secchia, tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO – E- 1323)";

Visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione tecnica allegata alla richiesta e successive integrazioni, a firma dell' Ing. Ivo Fresia;

**Comune di Bomporto**

Via per Modena, 7 - 41030 Bomporto (MO)

Tel. 059 800711; fax 059 818033.

[www.comune.bomporto.mo.it](http://www.comune.bomporto.mo.it)



**Area Tecnica**  
**Comune di Bomporto**

Servizio Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Piazza Matteotti, 34 - Bomporto  
Tel. 059 800710 fax 059 800743

Considerato:

- che sull'area oggetto di intervento insiste un vincolo paesaggistico, in quanto tali aree sono poste all'interno della fascia tutelata di 150 metri dal corso d'acqua pubblico (Fiume Secchia), ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) D.Lgs. 42/2004, come modificato dall'art.12 D.Lgs.157/2006 e pertanto l'intervento strutturale delle arginature è subordinato al conseguimento della preventiva autorizzazione, prevista dall'art. 146 D.Lgs. 42/2004, come modificato dall'art.16 D.Lgs.157/2006 e con le modalità di cui al D.P.R. n. 31 del 13/02/2017;

Preso atto

- che sulla base della relazione paesaggistica redatta compiutamente ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 art.2, l'intervento di adeguamento strutturale delle arginature risulta:

- conforme alle prescrizioni contenute nei piani sovraordinati (PTPR, PTCP) e nel PSC;
- compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio;
- congruente con i criteri di gestione dell'immobile e di tutela ordinaria del bene tutelato;

Vista

- la proposta di autorizzazione prot.13922 in data 03/10/2017, a firma del geom. Barani Giovanni Tecnico Incaricato del Servizio Ambiente del Comune di Bomporto, inviata in data 03/10/2017 alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara per l'espressione del parere vincolante di cui all'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i;

Preso atto,

- preso atto, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 31/2017, che nei 20 giorni successivi la Soprintendenza non ha espresso il parere vincolante;

Visti:

- il D.Lgs. 22.1.2004 n.42 come modificato dal D.Lgs.157/2006, art. 146;
  - il D.P.C.M. 12.12.2005
  - il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
  - il D.P.R. 13/02/2017 n. 31;
  - la Legge Regionale L.R 30/07/2013 n.15;
  - l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali E.-R;
  - il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
  - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
  - l'art. 107 del T.U. Enti locali n. 267/2000;
- Visto il Decreto Sindacale del 14/01/2017 prot. n. 616, il quale nomina temporaneamente quale Responsabile dell'Area Tecnica, il dipendente a tempo indeterminato Cremonini Roberto;

Fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di Legge e di Regolamento;

**RILASCIA**

al richiedente:

AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) – Via Garibaldi n. 75 – 43121 Parma.

**Comune di Bomporto**

Via per Modena, 7 - 41030 Bomporto (MO)

Tel. 059 800711; fax 059 818033.

[www.comune.bomporto.mo.it](http://www.comune.bomporto.mo.it)



**Area Tecnica**  
**Comune di Bomporto**

Servizio Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Piazza Matteotti, 34 - Bomporto  
Tel. 059 800710 fax 059 800743

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

Con procedimento semplificato di cui al D.P.R. 31/2017

per l'esecuzione dei lavori, vista la richiesta prot. n. 12963 del 13/09/2017, di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo, fiume Secchia, tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO – E- 1323)"; in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, come riportati nella relazione paesaggistica corredata dagli elaborati progettuali e relativa documentazione tecnica allegata alla richiesta, a firma dell'Ing. Ivo Fresia;

La presente autorizzazione paesaggistica diventa efficace dalla data di emanazione e ha validità 5 anni. Decorso tale termine, per i lavori non ancora conclusi, deve essere richiesta nuova autorizzazione.

Copia della presente autorizzazione viene trasmessa alla competente Soprintendenza, e alla Regione Emilia Romagna.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
(Geom. Cremonini Roberto )

Termini e autorità per il ricorso:

Contro il presente provvedimento è possibile presentare:

- a) ricorso al T.A.R. Emilia Romagna, entro 60 giorni dal rilascio,
- o, in alternativa
- b) ricorso al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dal rilascio.

*Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.infocamere.it>). Il Responsabile dell' Area Tecnica Cremonini Geom. Roberto.*

*(da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta da n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.*

\_\_\_\_\_

(luogo)

(data)

(qualifica)

(cognome-nome)

(firma)

**Comune di Bomporto**

Via per Modena, 7 - 41030 Bomporto (MO)

Tel. 059 800711; fax 059 818033.

[www.comune.bomporto.mo.it](http://www.comune.bomporto.mo.it)



Prot. 8230/6.3

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
**SECONDO PROCEDURA SEMPLIFICATA**

art. 146, comma 9, del D.Lgs. 42/2004 e art. 1 del DPR 139/2010  
Fascia di rispetto art. 142, comma 1, lett. c)

*Pratica di Autorizzazione n. 26/2017*

**IL RESPONSABILE DI P.O. TECNICA**

- Vista la richiesta pervenuta in data 14/09/2017, prot. 7175 da
- **AIPO**, Agenzia Interregionale per il Fiume PO, avente sede a Modena in Via Fonteraso 15, c.f. 92116650349;
- per l'esecuzione dei lavori di **ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DIFENSIVO**;
- Considerato che l'area ricade in zona di tutela ordinaria corsi d'acqua D.Lgs. 490/99, essendo compreso nell'ambito della fascia di rispetto di ml. 150 dal fiume Secchia – zona E3.1b - art. 25;
- Visto che l'intervento si configura tra quelli assoggettati a procedimento semplificato ai sensi dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. 42/2004 e art. 3 del DPR 31/2017 (voce B39 all. B);
- Visto l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie Locali Emilia Romagna stipulato a Roma il 09.10.2003;
- Vista la proposta di autorizzazione paesaggistica trasmessa alla Soprintendenza in data 19.09.2017 per il parere di competenza ai sensi dell'art. 11, c. 5;
- Visto che la Soprintendenza non ha espresso alcun parere nei termini stabiliti, per cui ai sensi del comma 9, art. 11 del DPR 31/2017, l'Amministrazione Comunale ne prescinde e rilascia l'autorizzazione
- Vista la Relazione Paesaggistica allegata al progetto;
- Vista la seguente Istruttoria Tecnica:

**CONFORMITA' CON LE PRESCRIZIONI DEL PTCP E DEL PRG**

*L'intervento riguarda l'adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite lavori di adeguamento in quota ed in sagome a valle della cassa.*

*L'intervento risulta conforme alle prescrizioni del PRG.*

### **COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESISTICA**

*L'intervento riguarda lavori di sistemazione del tratto arginale sinistro del fiume Secchia compreso nel territorio del Comune di San Prospero. Dal punto di vista paesaggistico la modifica del profilo arginale non altererà l'ambiente in cui verranno effettuati gli interventi, in quanto sono principalmente legati ad azioni che lo uniscano perfettamente al territorio o che aggiungano valore alla qualità visiva attraverso l'inserimento di nuove opere. Si tratta nella fattispecie di interventi che rientrano nell'ambito dell'ingegneria naturalistica.*

### **CONGRUITA' CON I VALORI RICONOSCIUTI DAL VINCOLO.**

*Il vincolo riguarda genericamente la tutela di una fascia limitrofa ad un corso d'acqua. L'intervento, così come proposto appare rispettoso delle Norme di PRG previste per la suddetta fascia e si può ritenere congruo con i valori genericamente tutelati dal D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c).*

### **CORRETTEZZA FORMALE E SOSTANZIALE IN MERITO ALL'INSERIMENTO NEL CONTESTO AMBIENTALE.**

*Si ritiene l'intervento formalmente corretto, secondo le modalità previste dal vigente PRG.*

- Visto il PRG vigente, artt. 17 e 27;
- Preso atto che il progetto, può ritenersi:
  - Conforme alle prescrizioni del PTCP e del PRG;
  - Coerente con gli obiettivi di qualità paesistici;
  - Congruo con i valori generalizzati della tutela;
  - Corretto formalmente e sostanzialmente in merito all'inserimento ambientale;

## **RILASCIA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

all'intervento sopra descritto, a condizione che in caso di presenza di alberature da salvaguardare, occorrerà attenersi a quanto previsto nel Regolamento del verde del Comune di San Prospero.

La presente autorizzazione paesaggistica è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento (art. 146, comma 4, D.Lgs. 42/2004).

Dalla Residenza Municipale, il 23.10.2017

**Il Responsabile di P.O. Tecnica**  
*Anderlini Geom. Fabio*

---

*Originale firmato digitalmente*



AIMAG



AS RETIGAS S.r.l.  
Via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 Mirandola (MO)  
Tel. 0535 28111 - Fax 0535 704613  
www.asretigas.it - info@asretigas.it  
email PEC: segreteria.asretigas@pec.gruppaimag.it  
Capitale sociale: € 2.000.000 I.V.  
Registro Imprese di Modena, C.F. e P.IVA 03167510365

Società soggetta a direzione e coordinamento  
di AIMAG S.p.A. di Mirandola (MO),  
iscritta al Reg. Impr. di Modena al n. 00664670361

Mirandola, 20.11.17

Prot. N. 1022

Reparto Reti - LF/ag

FD e PEC

Spett.le  
AIPO  
Direzione Emilia-Romagna Orientale  
Strada Attiraglio, 24  
41121 MODENA

ufficio-mo@cert.agenziapo.it

**OGGETTO:** MO E 1323 – Fiume Secchia – Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Progetto definitivo secondo stralcio nei comuni di Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, Concordia sulla Secchia.

Parere di competenza

Con riferimento al Vs. Prot. Classifica:7.20.10 pervenuto tramite AIMAG S.p.A., quale convocazione per la Conferenza di Servizi Decisoria del 21 novembre 2017 ed agli elaborati progettuali pubblicati, si invia il presente parere tecnico con prescrizioni e segnalazioni.

Con riferimento alle indicazioni formulate con prot. AS Retigas n°368 del 29 marzo 2017, si precisa che, ad oggi, non sono state richieste attività di ubicazione condotte sul campo, ma che si ritengono indispensabili nella fase esecutiva con particolare riferimento ai punti:

- **ST 188** dove è esistente una condotta gas in 4° specie in acciaio DN 125 che attraversa l'alveo fluviale aggirata al Ponte Pioppa ed è interrata sul margine sinistro della Via Chiesa Nord in direzione San Possidonio;
- **ST 212** dove è esistente una condotta gas in 4° specie in acciaio DN 125 nelle vicinanze dell'argine in dx;
- **ST 214 e ST 215** dove è esistente una condotta gas in 4° specie in acciaio DN 125 nelle vicinanze dell'argine in dx e per la quale si allega planimetria di dettaglio con evidenziazione delle distanze rilevate a seguito di ubicazione strumentale e nr. 2 fotografie di inquadramento;

per i quali si prescrive un sopralluogo congiunto tra AS Retigas, D.L. ed impresa di fiducia del Committente per l'esecuzione di saggi utili all'esatto posizionamento delle reti gas metano esistenti.

Sempre in riferimento al suddetto contributo nel quale veniva richiesto di conoscere la posizione e l'estensione delle aree interessate dalle attività di cantiere e non avendo ricevuto informazioni a riguardo, non si esclude che queste possano comportare gravi sovraccarichi sulle reti poste oggi in aree soggette solamente ad attività agricole o ad un modesto traffico veicolare. La scrivente si riserva pertanto di valutare opportune azioni per il risarcimento degli eventuali danni accertati alle reti anche in seguito al periodo di assestamento del terreno.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento tecnico (rif.: antonio.gonelli@asretigas.it tel: 3601073375) e Pronto Intervento Gas tel: 0535 28122.

L'Amministratore Delegato  
(Massimo Fogliani)



Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2008 per:  
Distribuzione del gas naturale: progettazione, gestione, realizzazione e manutenzione impianti/reti gas

**CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA L. 241/1990 E S.M.I E ALLEGATO 3 ALL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER "GLI INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA, CONNESSI AI FIUMI CHE HANNO GENERATO GLI EVENTI ALLUVIONALI ABBATTUTISI SULLA PROVINCIA DI MODENA TRA IL 17 ED IL 19 GENNAIO 2014" N° 3 DEL 2014**

convocata con nota prot. AIPO n. 26367/2017 del 08/11/2017

Verbale della seduta del 21 NOVEMBRE 2017

---

**Procedimento relativo a:** MO E 1323 – Fiume Secchia - Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Secondo stralcio nei comuni di: Bastiglia, Bomporto, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Cavezzo, San Prospero, San Possidonio, Concordia sulla Secchia (provincia Modena)

---

**Data:** 21 novembre 2017

---

**Luogo:** Centro Unificato di Protezione Civile di Modena, in Strada Pomposiana n. 325 - 41123 Marzaglia Nuova (MO)

---

## **ALLEGATO 3 PARERI TRASMESSI IN CDS**



## Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

U.O. n.2 - Ing. Eugenio Santi  
tel. 059 209 635 fax 059 343706  
Classifica 11-15-02

Modena, 21/11/2017

Alla cortese attenzione di  
AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
STRADA GIUSEPPE GARIBALDI, 75  
43121 - PARMA (PR)

**Oggetto: MO-E-1323 FIUME SECCHIA – ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE REGIONALE PER GARANTIRE IL FRANCO DI 1 METRO, RISPETTO ALLA PIENA DI TR 20 ANNI NELLO STATO ATTUALE E LA STABILITA' E RESISTENZA DEI RILEVATI. PROGETTO DEFINITIVO SECONDO STRALCIO . CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21 NOVEMBRE 2017.**

Preso atto della documentazione inviata, assunta a gli atti con prot. 42862 del 09/11/2017 , esprimiamo le seguenti osservazioni.

- 1) Ponte dell'Uccellino: ricordiamo le nostre osservazioni in fase preliminare, riguardo al progetto di raddoppio del ponte bailey. Chiediamo di concordare l'individuazione e l'utilizzo di zone di prelievo di materiali da rilevato nelle vicinanze del ponte e all'interno dell'alveo del fiume. Il fabbisogno complessivo stimato per la realizzazione delle due rampe esterne agli argini risulta pari a circa 18.000 mc. Probabilmente la soluzione più idonea anche per conciliare fasi realizzative differenti tra le opere, sarebbe il rilascio già ora, di una autorizzazione di escavazione a nostro favore.
- 2) Ponte Motta: invitiamo a verificare le interferenze che sono "appese" al ponte lato valle e ricordiamo che sono pressoché terminati i lavori di consolidamento della struttura del ponte con inclusa una riprofilatura dell'alveo come da progetto approvato nel 2017.
- 3) Ponte Pioppa: l'arco principale ha una luce pari a 60 ml. ed è interrato per metà in sx idraulica; negli anni questa configurazione aveva reso necessario un consolidamento della pila in dx idraulica. Vi chiediamo di considerare la possibilità di un intervento di sistemazione dell'alveo nell'area dell'attraversamento stradale che consenta l'utilizzo dell'intera dimensione del ponte esistente. Ricordiamo che il Ponte Pioppa è un ponte di 2<sup>a</sup> categoria e pertanto l'eventuale transito di autocarri di cantiere dovrà essere limitato nella portata come da segnaletica in vigore.
- 4) Ponte Pioppa e Ponte di Concordia: dalla relazione idraulica/idrologica appare come i ponti in oggetto siano inadeguati per le piene di progetto (franchi idraulici negativi anche se per valori di modesta entità). In una logica di messa in sicurezza dell'asta fluviale del fiume Secchia, riteniamo necessario un ulteriore approfondimento progettuale che consenta di verificare nel suo complesso il funzionamento del corso d'acqua anche per evitare tracimazioni proprio in corrispondenza degli attraversamenti stradali.
- 5) Riguardo al ripristino della pavimentazione stradale sulla sommità arginale nei tratti ad uso pista ciclabile percorso Natura Secchia, sarebbe opportuno realizzare lo strato superficiale di cm 5 in stabilizzato di frantoio con pezzatura più fine, 0 /10 anziché 0/20 come da voi previsto che è più consona agli standard europei trattandosi di una ciclovia della Rete Eurovelo (n.7) nonché ciclovia della rete Regionale ( ER13).

Distinti saluti.

Il Dirigente ROSSI LUCA

Originale Firmato Digitalmente

Protocollo n. 44437 del 21/11/2017 08:25:31

## **ALLEGATO 2 – Autorizzazioni paesaggistiche**



**Area Tecnica**  
**Comune di Bomporto**

Servizio Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Piazza Matteotti, 34 - Bomporto  
Tel. 059 800710 fax 059 800743

Spett. le AIPO  
Via Garibaldi 75  
43121 Parma  
[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)

p.c. Al Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali e del Turismo  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Bologna, e le provincie di Modena e Reggio Emilia e Ferrara  
Via IV Novembre, 5  
40123 BOLOGNA  
[mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO: Autorizzazione Paesaggistica mediante procedimento semplificato, per adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo, fiume Secchia, tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO – E- 1323). Esecutore delle opere AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po).**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA  
PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' (D.P.R. n. 31 del 13/02/2017)  
ZONE A VINCOLO PAESAGGISTICO**

DECRETO LEGISLATIVO 22.1.2004 n.42 – e s.m. introdotte dal Dlgs.157/2006 –  
D.P.C.M. 12.12.2005 – DPR 31/2017

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

Vista la richiesta di:

AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) prot. n. 12963 del 13/09/2017, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione dell' " Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo, fiume Secchia, tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO – E- 1323)";

Visti gli elaborati progettuali e la relativa documentazione tecnica allegata alla richiesta e successive integrazioni, a firma dell' Ing. Ivo Fresia;

**Comune di Bomporto**

Via per Modena, 7 - 41030 Bomporto (MO)

Tel. 059 800711; fax 059 818033.

[www.comune.bomporto.mo.it](http://www.comune.bomporto.mo.it)



**Area Tecnica**  
**Comune di Bomporto**

Servizio Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Piazza Matteotti, 34 - Bomporto  
Tel. 059 800710 fax 059 800743

Considerato:

- che sull'area oggetto di intervento insiste un vincolo paesaggistico, in quanto tali aree sono poste all'interno della fascia tutelata di 150 metri dal corso d'acqua pubblico (Fiume Secchia), ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) D.Lgs. 42/2004, come modificato dall'art.12 D.Lgs.157/2006 e pertanto l'intervento strutturale delle arginature è subordinato al conseguimento della preventiva autorizzazione, prevista dall'art. 146 D.Lgs. 42/2004, come modificato dall'art.16 D.Lgs.157/2006 e con le modalità di cui al D.P.R. n. 31 del 13/02/2017;

Preso atto

- che sulla base della relazione paesaggistica redatta compiutamente ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 art.2, l'intervento di adeguamento strutturale delle arginature risulta:

- conforme alle prescrizioni contenute nei piani sovraordinati (PTPR, PTCP) e nel PSC;
- compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio;
- congruente con i criteri di gestione dell'immobile e di tutela ordinaria del bene tutelato;

Vista

- la proposta di autorizzazione prot.13922 in data 03/10/2017, a firma del geom. Barani Giovanni Tecnico Incaricato del Servizio Ambiente del Comune di Bomporto, inviata in data 03/10/2017 alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara per l'espressione del parere vincolante di cui all'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i;

Preso atto,

- preso atto, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 31/2017, che nei 20 giorni successivi la Soprintendenza non ha espresso il parere vincolante;

Visti:

- il D.Lgs. 22.1.2004 n.42 come modificato dal D.Lgs.157/2006, art. 146;
  - il D.P.C.M. 12.12.2005
  - il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
  - il D.P.R. 13/02/2017 n. 31;
  - la Legge Regionale L.R 30/07/2013 n.15;
  - l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali E.-R;
  - il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
  - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
  - l'art. 107 del T.U. Enti locali n. 267/2000;
- Visto il Decreto Sindacale del 14/01/2017 prot. n. 616, il quale nomina temporaneamente quale Responsabile dell'Area Tecnica, il dipendente a tempo indeterminato Cremonini Roberto;

Fatti salvi i diritti di terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di Legge e di Regolamento;

**RILASCIA**

al richiedente:

AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) – Via Garibaldi n. 75 – 43121 Parma.

**Comune di Bomporto**

Via per Modena, 7 - 41030 Bomporto (MO)

Tel. 059 800711; fax 059 818033.

[www.comune.bomporto.mo.it](http://www.comune.bomporto.mo.it)



**Area Tecnica**  
**Comune di Bomporto**

Servizio Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Piazza Matteotti, 34 - Bomporto  
Tel. 059 800710 fax 059 800743

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

Con procedimento semplificato di cui al D.P.R. 31/2017

per l'esecuzione dei lavori, vista la richiesta prot. n. 12963 del 13/09/2017, di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo, fiume Secchia, tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO – E- 1323)"; in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, come riportati nella relazione paesaggistica corredata dagli elaborati progettuali e relativa documentazione tecnica allegata alla richiesta, a firma dell'Ing. Ivo Fresia;

La presente autorizzazione paesaggistica diventa efficace dalla data di emanazione e ha validità 5 anni. Decorso tale termine, per i lavori non ancora conclusi, deve essere richiesta nuova autorizzazione.

Copia della presente autorizzazione viene trasmessa alla competente Soprintendenza, e alla Regione Emilia Romagna.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
(Geom. Cremonini Roberto )

Termini e autorità per il ricorso:

Contro il presente provvedimento è possibile presentare:

- a) ricorso al T.A.R. Emilia Romagna, entro 60 giorni dal rilascio,
- o, in alternativa
- b) ricorso al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dal rilascio.

*Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.infocamere.it>). Il Responsabile dell' Area Tecnica Cremonini Geom. Roberto.*

*(da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta da n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.*

\_\_\_\_\_  
(luogo) (data) (qualifica) (cognome-nome) (firma)



Prot. 8230/6.3

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
**SECONDO PROCEDURA SEMPLIFICATA**

art. 146, comma 9, del D.Lgs. 42/2004 e art. 1 del DPR 139/2010  
Fascia di rispetto art. 142, comma 1, lett. c)

*Pratica di Autorizzazione n. 26/2017*

**IL RESPONSABILE DI P.O. TECNICA**

- Vista la richiesta pervenuta in data 14/09/2017, prot. 7175 da
- **AIPO**, Agenzia Interregionale per il Fiume PO, avente sede a Modena in Via Fonteraso 15, c.f. **92116650349**;
- per l'esecuzione dei lavori di **ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DIFENSIVO**;
- Considerato che l'area ricade in zona di tutela ordinaria corsi d'acqua D.Lgs. 490/99, essendo compreso nell'ambito della fascia di rispetto di ml. 150 dal fiume Secchia – zona E3.1b - art. 25;
- Visto che l'intervento si configura tra quelli assoggettati a procedimento semplificato ai sensi dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. 42/2004 e art. 3 del DPR 31/2017 (voce B39 all. B);
- Visto l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie Locali Emilia Romagna stipulato a Roma il 09.10.2003;
- Vista la proposta di autorizzazione paesaggistica trasmessa alla Soprintendenza in data 19.09.2017 per il parere di competenza ai sensi dell'art. 11, c. 5;
- Visto che la Soprintendenza non ha espresso alcun parere nei termini stabiliti, per cui ai sensi del comma 9, art. 11 del DPR 31/2017, l'Amministrazione Comunale ne prescinde e rilascia l'autorizzazione
- Vista la Relazione Paesaggistica allegata al progetto;
- Vista la seguente Istruttoria Tecnica:

**CONFORMITA' CON LE PRESCRIZIONI DEL PTCP E DEL PRG**

*L'intervento riguarda l'adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite lavori di adeguamento in quota ed in sagome a valle della cassa.*

*L'intervento risulta conforme alle prescrizioni del PRG.*

### **COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ PAESISTICA**

*L'intervento riguarda lavori di sistemazione del tratto arginale sinistro del fiume Secchia compreso nel territorio del Comune di San Prospero. Dal punto di vista paesaggistico la modifica del profilo arginale non altererà l'ambiente in cui verranno effettuati gli interventi, in quanto sono principalmente legati ad azioni che lo uniscano perfettamente al territorio o che aggiungano valore alla qualità visiva attraverso l'inserimento di nuove opere. Si tratta nella fattispecie di interventi che rientrano nell'ambito dell'ingegneria naturalistica.*

### **CONGRUITA' CON I VALORI RICONOSCIUTI DAL VINCOLO.**

*Il vincolo riguarda genericamente la tutela di una fascia limitrofa ad un corso d'acqua. L'intervento, così come proposto appare rispettoso delle Norme di PRG previste per la suddetta fascia e si può ritenere congruo con i valori genericamente tutelati dal D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c).*

### **CORRETTEZZA FORMALE E SOSTANZIALE IN MERITO ALL'INSERIMENTO NEL CONTESTO AMBIENTALE.**

*Si ritiene l'intervento formalmente corretto, secondo le modalità previste dal vigente PRG.*

- Visto il PRG vigente, artt. 17 e 27;
- Preso atto che il progetto, può ritenersi:
  - Conforme alle prescrizioni del PTCP e del PRG;
  - Coerente con gli obiettivi di qualità paesistici;
  - Congruo con i valori generalizzati della tutela;
  - Corretto formalmente e sostanzialmente in merito all'inserimento ambientale;

## **RILASCIA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

- all'intervento sopra descritto, a condizione che in caso di presenza di alberature da salvaguardare, occorrerà attenersi a quanto previsto nel Regolamento del verde del Comune di San Prospero.

La presente autorizzazione paesaggistica è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento (art. 146, comma 4, D.Lgs. 42/2004).

Dalla Residenza Municipale, il 23.10.2017

**Il Responsabile di P.O. Tecnica**  
*Anderlini Geom. Fabio*

---

Originale firmato digitalmente



Settore Ambiente  
Via Peruzzi, 2  
41012 Carpi (MO)

Tel. 059-649081  
Fax 059-649172  
e-mail: ambiente@carpidiem.it

Reg. n. 22/2017

Carpi 21/11/2017

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**

per la Città Metropolitana di Bologna e  
le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara  
Via IV Novembre, 5  
40123 Bologna  
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

- **Regione Emilia-Romagna**

Servizio Pianificazione urbanistica, paesaggio  
e uso sostenibile del territorio  
Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna  
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. **Agenzia Interregionale per il fiume Po**

Ufficio di Modena  
Via Attiraglio, n.24, 41121 Modena  
ufficio-mo@cert.agenziapo.it

e p.c. **Settore A9**

Sportello Unico per l'Edilizia  
c.a. Geom. A. Meraglione

**Oggetto:** Interventi di "Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite intervento di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO-E-1323)" - II° Stralcio

Soggetto attuatore: Agenzia Interregionale per il Fiume PO (AIPo)

Richiedente: Dott. Ing. Ivano Galvani in qualità di Dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia-Romagna Orientale e Responsabile Unico del Procedimento del progetto, con sede Via Fonteraso n. 15, 41121 Modena.

Art. 146 D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.

**Trasmissione autorizzazione paesaggistica**

In allegato si trasmette Autorizzazione Paesaggistica Reg. n. 22/2017, per interventi puntuali lungo l'argine del Fiume Secchia, consistente in "adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite intervento di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO-E-1323)".

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE A2 – AMBIENTE  
Ing. Norberto Carboni

Allegati:  
Autorizzazione Paesaggistica Reg. n. 22/2017

Reg. n. 22/2017

**Opere di "Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite intervento di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO-E-1323)" - Il° stralcio,**

**Interventi puntuali lungo l'argine Fiume Secchia  
nel tratto compreso tra gli stanti Sx113 e Sx164 per uno sviluppo pari a circa 10,3 Km**

**Soggetto attuatore: Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)**

## **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

(Procedimento semplificato D.Lgs 31/17)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

del

**SETTORE AMBIENTE**

Vista la domanda presentata dal sig. Galvani ing. Ivano, C. F. GLVVNI54C05L826L, in qualità di Dirigente della Direzione Territoriale Idrografica Emilia-Romagna Orientale di AIPO e Responsabile Unico del Procedimento del progetto in epigrafe (MO-E-1323 - Il Stralcio), con sede in via Fonteraso n. 15, Modena (MO), registrata al P.G. n. 54540 del 17/10/2017, diretta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, per gli interventi di "Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite intervento di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. Ordinanze Commissario-Presidente Regione Emilia Romagna n. 5 8/7/2017 e n. 2 23/02/2016", da realizzarsi lungo l'argine del Fiume Secchia, nel tratto compreso tra gli stanti Sx 113 e Sx 164, per uno sviluppo totale di circa 10,3 Km;

**Verificato:**

- che le aree d'intervento sono comprese nella fascia di 150 metri dalla sponda del Fiume Secchia, corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775, tutelato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 "Aree tutelate per legge" 1° comma, punto c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149, comma 1 D.Lgs 42/2004 "Interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica";
- che trattasi di interventi compresi nell'elenco in allegato B al DPR n. 31 del 13/02/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", in particolare:
  - punto B.39: "Interventi di modifica di manufatti di difesa delle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale".

**Riscontrata la completezza:**

- della relazione paesaggistica a firma del tecnico dott.ssa Emilia Mitidieri, iscritta all'ordine dei Geologi Regione Emilia Romagna n. 997, con studio in Parma, via del Prato n. 15/a;
- degli elaborati progettuali a firma dello stesso tecnico;

Vista la rispondenza della relazione paesaggistica ai criteri di redazione e contenuti richiesti ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e del D.P.R. n. 31/2017;

Visto il parere del S.U.E., effettuato dal tecnico di zona geom. A. Meraglino, "compatibile con la normativa urbanistica vigente";

Visto l'art. 6, co. 2 della Legge Regionale n. 15 del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii.: "La commissione per la qualità architettonica e il paesaggio si esprime sul rilascio dei provvedimenti comunali in materia di beni paesaggistici, ad esclusione delle autorizzazioni paesaggistiche semplificate di cui all'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

Richiamati i dispositivi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii nonché il D.Lgs n.31 del 13 febbraio 2017 "regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

**Verificato che:**

1. rispetto al vigente P.R.G. l'area d'intervento è compresa nelle seguenti zone:
  - di rispetto ai beni paesaggistici ed ambientali (art. 69.15 NTA);
  - insediamento in territorio extraurbano (art.70 NTA);
  - zone agricole naturalistiche fluviali (art. 68 NTA);
  - terreni interessati da bonifiche storiche (art. 69.09 NTA);
  - fasce di espansione inondabilità (art 69.02 NTA);
  - invasi alvei di bacini e corsi d'acqua (art. 69.03 NTA);
  - dossi di ambito fluviale recente (art. 69.05 NTA);
  - fasce di espansione inondabili (art. 69.02 NTA);
2. il Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), recepito nel PTCP e nel PRG, comprende il fiume Secchia tra i corsi d'acqua meritevoli di tutela;
3. il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), con riferimento agli aspetti attinenti il paesaggio:
  - a. rispetto alle Tavole 1.1.1 e 1.1.2 "Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali", le aree d'intervento sono comprese in "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale", invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.10), Zone di tutela dei caratteri ambientali di corsi d'acqua (art. 9), fasce di espansione inondabili (art.9, comma 2, lettera a), Zona di tutela ordinaria (art. 9, comma 2 lettera b);
  - b. rispetto alle Tavole 1.2.1 e 1.2.2 "Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio", il fiume Secchia è classificato come elemento funzionale della rete ecologica provinciale - corridoi ecologici primari e secondari (art.29);

**Verificata** la conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute negli strumenti e provvedimenti di salvaguardia e tutela dell'ambito paesaggistico interessato dall'intervento, con particolare riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed al vigente P.R.G.;

**Preso atto che:**

- il corso d'acqua oggetto di tutela è il Fiume Secchia;
- il paesaggio circostante è completamente pianeggiante, caratterizzato da coltivazioni a seminativi, frutteti, vigneti e pioppeti;
- le soluzioni progettuali adottate per il territorio carpigiano sono: tipologia C.1 ("Jet-grouting unidirezionale"), tipologia C.2 ("Mantellata in c.a. gettato in opera"), e tipologia D ("Scogliera in massi di cava");
- gli interventi di impermeabilizzazione del corpo arginale, secondo le soluzioni progettuali tipo C.1 e C.2, sono ubicate in prossimità dello stante SX118 (di circa 190 m), dallo stante SX152 allo stante SX153 (di circa 280 m), dallo stante SX160 allo stante SX162 (di circa 420 m);
- gli interventi di protezione spondale, secondo la soluzione progettuale tipo D, sono ubicate in prossimità dello stante SX118 (di circa 190 m), dello stante SX129, (di circa 190 m), dallo stante Sx140 allo SX142 (di circa 340 m), dello stante SX148 (di circa 180 m), dallo stante SX152 allo stante SX153 (di circa 280 m), dallo stante SX160 allo stante SX162 (di circa 370 m) e dallo stante SX152 allo stante SX153 (di circa 280 m);
- le funzioni esistenti, sentieri e percorso ciclabili, lungo l'argine del fiume Secchia saranno ripristinate successivamente ai lavori di sistemazione dell'arginatura;

**Viste** le motivazioni tecniche che hanno condotto i progettisti e l'ente attuatore alla definizione del progetto, illustrate anche durante la riunione operativa tenutasi in data 27/09/2017 presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile in Marzaglia Nuova (MO);

**Preso atto** della necessità di messa in sicurezza degli argini, in relazione alle principali priorità del sistema difensivo esistente, per l'evento di riferimento individuato nella TR20 anni, espresse nelle Ordinanze firmate dal Commissario-Presidente Regione Emilia-Romagna n.5 08/07/2014 e n.2 23/02/2016;

**Valutato** che le proposte progettuali, in particolar modo la tipologia D "Scogliera in massi di cava (apparentemente la più impattante dal punto di vista paesaggistico), risultano essere, secondo le valutazioni progettuali effettuate dal tecnico incaricato, le soluzioni più performanti in relazione alla sicurezza idraulica (elemento privilegiato di valutazione della soluzione tecnica redatta), alla resistenza meccanica nel medio lungo periodo, al contenimento dei costi di manutenzione e alla riduzione dell'impatto ambientale;

**Accertato** che in base alla relazione paesaggistica e alle verifiche previste dall'art. 146, comma 5 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, come richiesto dall'art. 2 del D.P.C.M.12.12.2005:

- l'intervento, essendo conforme al P.R.G. e al P.T.C.P., è conforme anche alle prescrizioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale, recepito nei predetti strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale;
- l'intervento è compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, per quanto genericamente desumibile dagli obiettivi del PTPR, poiché non esiste uno specifico atto di vincolo che definisca i valori paesaggistici del bene in questione (il vincolo deriva, infatti, unicamente dall'inserimento del corso d'acqua nell'elenco delle acque pubbliche approvato con R.D. n. 1775 del 11/12/1933);
- il Fiume Secchia è gestito dall'Agenzia Interregionale Fiume Po e l'intervento in oggetto non interferisce in alcun modo con l'efficienza idraulica del corso d'acqua ed, anzi, è finalizzata a migliorare il contenimento delle piene in riferimento agli eventi con TR20.
- l'intervento è coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica definiti dagli strumenti di pianificazione e governo del territorio ad oggi disponibili e vigenti;

**Preso atto che:**

- in data 30/10/2017 il progetto e la proposta di autorizzazione paesaggistica sono stati inviati via PEC alla Soprintendenza con richiesta di parere;
- alla data odierna sono decorsi oltre 20 giorni senza che la Soprintendenza abbia reso il parere richiesto;

**Richiamato** l'art. 11, comma 9 del D.P.R. 13/02/2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", che dispone quanto segue: si evince "*In caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti dal comma 5, si forma il silenzio assenso ai sensi dell'art. 17-bis della legge 7 Agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica*";

**Visti:**

- la parte III del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Beni paesaggistici" ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 31 del 13/02/2017;
- la L.R. n. 26 del 1/08/78 e successive modifiche;
- la L.R. n. 15 del 30/07/2013, art. 6 ;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Carpi;
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;
- il Piano Regolatore Generale vigente;

formula la presenta:

### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per gli interventi puntuali di "Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite intervento di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO-E-1323)" - II° Stralcio, da realizzare a cura dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO), lungo l'argine del Fiume Secchia, come rappresentato negli elaborati grafici e nella relazione paesaggistica allegati alla richiesta, ed acquisita dal Comune di Carpi al P.G. n. 54540 del 17/10/2017, presentata dal Dott. Ing. Ivano Galvani, in qualità di Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Emilia-Romagna Orientale e di Responsabile Unico del Procedimento del progetto in oggetto.

### INFORMA

- che l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 146, comma 12 del D. Lgs. 42/2004, è impugnabile, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.
- che l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, ai sensi ai sensi del co.12 art.146 Dlgs n.42 del 2004, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

### DÀ ATTO

che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 1 comma 16 della L. 190/2012 e alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione amministrazione trasparente, sottosezione provvedimenti, delle informazioni richieste in formato tabellare aperto.

Carpi, 21/11/2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE A2 – AMBIENTE  
Ing. Norberto Carboni



# COMUNE DI BASTIGLIA

Piazza Repubblica, 57 - 41030 Bastiglia (Mo)  
Tel. 059/800.911 - Fax. 059/815.132  
P.IVA e C.F. 00686230368

## Area Tecnica

(Responsabile del Procedimento : Geom. Moreno Zaccarelli)  
Email: [moreno.zaccarelli@comune.bastiglia.mo.it](mailto:moreno.zaccarelli@comune.bastiglia.mo.it)  
Tel.059-800906

Prat. n. 2017/4734

**Progetto:** Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire un franco di piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO-E-1323),  
**Il stralcio;**

**Ubicazione: Fiume Secchia (Bastiglia)** – Dallo stante Dx 88 fino a circa 100 m a valle dello stante Dx 93 e dallo stante Dx 100 allo stante Dx 101 per una lunghezza di circa 230 m.

## AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

procedimento semplificato di cui al D.P.R. 31/2017  
a norma dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

- Vista la domanda assunta al protocollo 7077 e pervenuta presso questo Ente in data 13.09.2017, ed integrata in data 17.10.2017 prot. 7989 a seguito di incontro effettuato il 27.09.2017 inteso ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificato, di cui al D.P.R. 31/2017, per l'intervento sopra indicato;
- Viste le norme statali, regionali e comunali vigenti in materia urbanistica/edilizia, con particolare riferimento a: Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 - (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*), D.P.C.M. 12/12/2005; D.P.R. 139/2010 (*Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146, comma 9 del D.lgs. 42/2004 e succ. modificazioni*); D.P.R.31/2017 (*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata*); L.R. 23/2009 (*norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio, modifica della L.R. 20/2000 – disciplina generale sulla tutela ed l'uso del territorio*), L.R. n. 15/2013 (*Semplificazione della disciplina edilizia*), Piano Territoriale Paesistico Regionale (*P.T.P.R.*), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*P.T.C.P.*), Piano Strutturale Comunale (*P.S.C.*), Regolamento Urbanistico edilizio (*R.U.E.*);
- Richiamato l'art. 11 del citato D.P.R. 31/2017 che disciplina il procedimento autorizzatorio semplificato;
- Vista la Determinazione n. 7033 del 22.07.2009 del Direttore Generale programmazione territoriale e negoziata, intese, relazioni europee e relazioni internazionali, avente per oggetto: "*Attuazione del D. Lgs. 24/01/2004 n. 42 e s.m.i. e della direttiva regionale n. 1676/2008 – seconda verifica dei Comuni in possesso dei requisiti di competenza tecnico scientifica e di organizzazione per l'esercizio della funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica*" e preso atto che il Comune di Bastiglia rientra nell'elenco dei Comuni adeguati ai requisiti suddetti;
- Visti gli elaborati progettuali e la successiva documentazione integrativa pervenuta da parte dell'Agenzia Interregionale per il Fiume PO "AIPO" costituiti da Relazione Paesaggistica, elaborati grafici (Tavole D2.01.14.all.3b e D2.01.14.all.4b coreografie e sezioni) relativi ad interventi che interessano il territorio di Bastiglia, Istanza di Autorizzazione paesaggistica allegato C e Relazione paesaggistica semplificata Allegato D a firma del Responsabile del procedimento ing. Ivano Galvani;
- Dato atto che le opere in progetto ricadono all'interno di una zona del territorio comunale sottoposta a tutela, ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, lettera c) zona interessata da corso d'acqua di rilevanza paesaggistica denominato "Fiume Secchia";
- Che tale verifica è da intendersi effettuata a seguito di approfondimento "nota inviata in data 14.05.2016 presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile Servizio Coordinamento programmi Speciali e Presidi di Competenza che ha confermato con nota prot. 3654 del 16.05.2016 che

“trattandosi di intervento di manutenzione straordinaria di opera idraulica esistente non rientrante in siti ZPS o SIC, non deve essere esaminato ai fini ambientali, confermando quindi il non assoggettamento alla disciplina di cui alla L.R. 9/99 e s.m.i.. pertanto il progetto è escluso dalla procedura di VIA”.

- Viste le indicazioni contenute nella nota RER – PG/2017/0274650 del 10.04.2017 in merito al D.P.R. 31/2017 ed i chiarimenti circa l'ambito di applicazione del procedimento semplificato disposto dal nuovo decreto, con cui vengono eliminate alcune fasi del previgente procedimento semplificato (di cui al D.P.R. 139/2010) come la preliminare verifica di conformità edilizia;
- Accertato che l'intervento ricade nella procedura semplificata ai sensi del D.P.R.31/2017 allegato B lettera B.39;
- Vista la relazione tecnica in data 20/10/2017 sottoscritta dal responsabile del procedimento paesaggistico, con proposta motivata di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in oggetto, stanti gli accertamenti effettuati circa la compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nel P.T.P.R. con particolare riferimento all'art. 17, nonché derivanti dal P.T.C.P.- art. 9 e P.S.C. e R.U.E vigenti;
- Dato atto che con comunicazione del 27/10/2017 prot. 8283. il responsabile del procedimento paesaggistico, ha richiesto parere al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;
- Accertato che ai sensi del D.P.R. 31/2017 art.11 comma 9 e s.m.i., sono trascorsi i 20 giorni dalla data di ricezione della comunicazione sopramenzionata, formandosi così il silenzio assenso, ai sensi del D.P.R. 31/2017 art.11 comma 9 e s.m.i.;
- Ritenuto, per quanto sopra riportato, vi siano i presupposti per procedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, richiesta ai sensi del D.P.R. 31/2017, ed a norma dell'art. 146 c. 9 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., considerato che in base all'istruttoria effettuata;
- E' stata verificata la conformità del progetto alla normativa paesaggistica vigente, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;

Visto quanto disposto relativamente alle competenze dei dirigenti dall'art. 107 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. (*T.U. leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le competenze di altri Enti o Amministrazioni;

## **RILASCIA**

Ai richiedenti avente titolo : Agenzia Interregionale per il Fiume Po – AIPo quale gestore del reticolo fluviale e soggetto incaricato del progetto per l'attuazione degli interventi in oggetto

### **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

procedimento semplificato di cui al D.P.R. 31/2017  
a norma dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

in relazione all'intervento indicato nella domanda e nella documentazione inoltrata a corredo della stessa, trattandosi di intervento che ricade in un'area sottoposta a tutela, di cui alla lettera c) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dando atto che gli elaborati tecnici relativi al presente provvedimento sono i seguenti:

- Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato Allegato C;
- Relazione paesaggistica semplificata Allegato D;
- Relazione paesaggistica;
- Elaborati tecnici che individuano le aree di intervento corredati di relative sezioni.

- L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi di cui all'art. 8, del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 o al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi di cui all'art. 2 e seguenti della legge 6/12/1971 n. 1034 (rispettivamente 120 e 60 giorni) – art. 146 c. 12 D.lgs. 42/2004 e s.m.i.
- L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico edilizio (D.lgs. 42/2004 art. 146 c. 4);
- l'autorizzazione paesaggistica oggetto di procedimento semplificato è immediatamente efficace ed è valida cinque anni (secondo quanto previsto dal D.P.R.31/2017);

Il presente atto viene trasmesso:

- a) al Ministero dei Beni e delle attività culturali del turismo, Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, come previsto dall'art. 146 comma 11 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.,
- b) all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – AIPo quale gestore del reticolo fluviale e soggetto incaricato del progetto per l'attuazione degli interventi in oggetto;

Il Responsabile Area Tecnica  
Adriana Barbieri  
(originale firmato digitalmente)



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia

---

c.a. Responsabile Settore  
Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
sede

### RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 24 gennaio 2004, n.42 art.146 c.7 e D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017, art.11)

#### 1 – Oggetto di autorizzazione

Intervento di *“Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo”* del Fiume Secchia *“tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati”*.

La presente Relazione si esprime in merito agli interventi sia di I che di II lotto, ricadenti nel Comune di Soliera.

#### 2 – Intervento proposto/assoggettabilità all'art.146 d.lgs.42/04

L'intervento ricade in zona interessata da vincolo paesaggistico con riferimento al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii. Di cui all'art. 142, comma 1, lettera c), per la categoria di bene paesaggistico:

*“c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”*, riferito al fiume Secchia.

Si ritiene non ricorrano le condizioni di cui all'art. 149 *“Interventi non soggetti ad autorizzazione”* di cui al D.Lgs. 42/2004 e neppure di cui all'allegato A del D.P.R. 31/2017.

L'intervento deve pertanto essere sottoposto ad Autorizzazione Paesaggistica da parte dell'Ente competente, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., ma trattandosi di intervento riconducibile alla voce 39 dell'Allegato B del D.P.R. 31/2017 *“B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale”*, esso segue la procedura autorizzatoria semplificata di cui all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 31/2017

#### 3 – Verifica documentazione di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e ss.mm.ii.

La documentazione fornita a corredo della Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata risulta essere conforme al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 ed al D.P.R. 31/2017, ed in particolare:

- Relazione Paesaggistica comprensiva dell'allegato 1 “Repertorio fotografico” e dell'allegato 2 “Render fotografici” (D2.01.14)
- Corografia generale di progetto – Interventi ricadenti nel Comune di Soliera (D2.01.14.all.4c)
- Corografia generale di progetto – I° lotto – Interventi ricadenti nel Comune di Soliera (D2.01.14.all.3c)

In merito alla Relazione, essa descrive in maniera sufficiente le caratteristiche paesaggistiche dell'area ed i livelli di tutela insistenti sulla stessa, con particolare attenzione alla pianificazione provinciale, in considerazione anche e soprattutto della tipologia d'intervento proposta.

Gli allegati riportano, il primo, nove fotografie dello stato dei luoghi lungo l'asta fluviale, di cui una sola inerente il tratto di Fiume in prossimità di Soliera, con vista dalla SS 12 verso l'argine destro,



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia

---

proprio in prossimità della rottura del 2014; il secondo quattro situazioni tipologiche d'intervento mettendo a confronto lo stato di fatto con il foto inserimento a lavori eseguiti.

#### Breve descrizione degli interventi

Secondo quanto risulta dagli elaborati presentati, l'intervento da eseguirsi sul territorio comunale di Soliera, in cui l'asta fluviale ha uno sviluppo di 10+600 km, è prevalentemente della tipologia "di rialzo e di ringrosso arginale" ed interessa nel complesso 4.615 metri d'argine lato fiume e/o lato campagna. L'intervento ben si inserisce nel contesto paesaggistico ed interviene con modifiche alla sagoma degli argini esistenti (di origine antropica e risalenti agli anni 60/80) mediante l'uso di materiale di natura prevalentemente limo-argilloso e terreno vegetale compattati e finitura con idrosemina dei paramenti e successiva piantumazione di essenze arbustive autoctone. Considerato che si interviene su tratti arginati eseguiti dall'uomo con modifiche in altezza e larghezza conservando la pista ciclopedonale sommitale, si ritiene la tipologia dell'intervento proposto compatibile paesaggisticamente.

Per quanto riguarda l'intervento di "impermeabilizzazione del corpo arginale", questo è previsto in un solo tratto della lunghezza di 725 m circa, sul limitare nord del territorio comunale e verrà eseguito coi lavori del secondo lotto. Per quanto riguarda le soluzioni proposte si rileva che queste pur non impattando dal punto di vista visivo il paesaggio, intervengono con alterazioni significative del sottosuolo. In merito alla soluzione prospettata della mantellata in c.a. con successiva stesa e chiodatura lungo l'estradosso della stessa, di una geostuoia tridimensionale con stesa di terreno vegetale e successivo inerbimento, si richiede che venga garantito un controllo della permanenza della finitura superficiale a verde e, qualora necessario, venga fatta la dovuta manutenzione.

In merito alla tipologia d'intervento proposta di "protezione spondale con scogliera in massi", interessante due tratti dell'asta fluviale per una totalità di 515 metri circa, trattandosi di posa di massi a secco con sottostante geotessile e, valutate le dimensioni dei massi, si ritiene, in considerazione del fatto che tra questi potrà svilupparsi vegetazione con effetto di mitigazione dell'impatto visivo, si ritiene l'intervento proposto paesaggisticamente compatibile.

Gli interventi di "riprofilatura dell'alveo", interessanti l'argine per uno sviluppo totale di circa 1.230 ml, consistendo nella sola asportazione del materiale depositato e mantenendo il fondo alveo esistente, il tutto al fine anche di favorire l'arretramento della sponda, è da ritenersi paesaggisticamente compatibile.

Due sono i punti del Fiume interessati da interventi di "consolidamento strutturale" (anche questi rinviati al II° lotto di lavori): uno poco a valle del Ponte dell'Uccellina (lunghezza di 115 metri) ed un secondo a monte di C. Bestacchi (lung. 200 m. circa). La soluzione proposta prevede, al piede dell'argine lato fiume, la posa di un palanco lato metallico con cordolo in c.a. sommitale e sua finitura superficiale in terreno vegetale. Anche per questa tipologia d'intervento, il cui impatto visivo sul paesaggio è nullo, ma è rilevante invece l'impatto nel sottosuolo, si richiede che ne venga garantito il controllo e la manutenzione almeno per gli aspetti d'impatto visivo.

#### **4 – Risultanze istruttoria**

Valutati gli elaborati grafici e le relazioni;

Verificato che l'intervento progettuale risulta compatibile con il contesto paesaggistico dell'ambiente fluviale del Secchia nel territorio solierese;

Verificata la completezza della documentazione allegata alla domanda e le risultanze della stessa;

**si ritiene l'intervento compatibile dal punto di vista paesaggistico, con la prescrizione di garantire la manutenzione di quei tratti ove le opere di mitigazione potrebbero essere compromesse dallo scorrimento dell'acqua, prevedendone l'eventuale ripristino ove necessario.**



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia

---

Si provvede a trasmettere la proposta di autorizzazione paesaggistica.

Distinti saluti

Soliera, 4 ottobre 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TECNICO - AMMINISTRATIVO  
Arch. Alessandro Bettio

*originale firmato digitalmente*



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia

---

Prot. n. \_\_\_\_\_ / 2017

**Inoltro tramite PEC**

SPETT.LE  
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'  
CULTURALI E DEL TURISMO  
**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per  
la città metropolitana di Bologna e le province di  
Modena, Reggio Emilia e Ferrara**  
Via 4 Novembre 5  
40123 BOLOGNA  
[mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

EGR.  
AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
(AIPO) – Area Po Emiliano – Ufficio di Modena  
VIA FONTERASO15  
41121 MODENA  
[Ufficio-mo@cert.agenziapo.it](mailto:Ufficio-mo@cert.agenziapo.it)  
[Ufficio-mo@cert.agenziapo.it](mailto:Ufficio-mo@cert.agenziapo.it)

Oggetto: **RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA ex Art.146, comma 5, D.Lgs. 42/2004.**

PROPOSTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA N. 2/2017

Richiedente: **Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Area Po Emiliano, Ufficio di  
Modena**

Progettista: **Dott. Ing. Ivo Fresia**

In riferimento all'istanza presentata presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Soliera (MO) in data 13.09.2017, prot. gen. n. 12978 per:

*“Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Ordinanze Commissario-Presidente Regione Emilia-Romagna n.5 08/07/2014 e n.2 23/02/2016” da eseguirsi in questo Comune lungo l’asta fluviale del Secchia*

IN ZONA A VINCOLO AMBIENTALE PAESAGGISTICO (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii. Di cui all’art. 142, comma 1, lettera c) fiumi e fasce perifluviali)

con la presente si trasmette:



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia

---

- 1 - Documentazione presentata dai soggetti richiedenti;
  - Relazione Paesaggistica comprensiva dell'allegato 1 "Repertorio fotografico" e dell'allegato 2 "Render fotografici" (D2.01.14)
  - Corografia generale di progetto – Interventi ricadenti nel Comune di Soliera (D2.01.14.all.4c)
  - Corografia generale di progetto – I° lotto – Interventi ricadenti nel Comune di Soliera (D2.01.14.all.3c)
- 2 - Relazione Tecnica Illustrativa redatta dal Responsabile del Procedimento;
- 3 - Proposta di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA da parte del Responsabile del rilascio del provvedimento – Arch. Alessandro Bettio.

**La presente, per gli interessati, costituisce avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 e ss.mm. ed ii.** Si avvisa che il parere dovrà essere espresso da parte della Soprintendenza entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della documentazione completa; il Comune deve provvedere al rilascio entro i 10 (dieci) giorni successivi al ricevimento del parere suddetto. In ogni caso, decorsi 20 giorni dal ricevimento da parte della Soprintendenza della documentazione inviata, il Comune provvede sulla domanda di autorizzazione paesaggistica.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO TITOLO ALL'EFFETTUAZIONE DEI LAVORI PREVISTI PER I QUALI SI DOVRA ATTENDERE LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO SOPRA CITATO: SE L'ESITO SARA' FAVOREVOLE SI DOVRA' OTTENERE IDONEO TITOLO ABILITATIVO OPPURE, OVE CONSENTITO, INOLTRE SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' O COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Distinti saluti.

Soliera, 4 ottobre 2017

**Il Responsabile del Settore  
Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Arch. Alessandro Bettio**

*originale firmato digitalmente*



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia

---

Per ulteriori informazioni o richieste si annotano gli indirizzi di posta elettronica degli uffici:  
Servizio Amministrativo : [s.corradi@comune.soliera.mo.it](mailto:s.corradi@comune.soliera.mo.it)  
Responsabile del Rilascio del Provvedimento: [a.bettio@comune.soliera.mo.it](mailto:a.bettio@comune.soliera.mo.it)

Richiesta parere Soprintendenza.doc



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia

## **PROPOSTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

**sottoposta a parere della Soprintendenza ai sensi dell'art. 146, del Codice dei beni culturali e del paesaggio**

N. 2/2017

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la domanda presentata in data 13.09.2017, prot. gen. n. 12978 dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Area Po Emiliano, Ufficio di Modena, Via Fonteraso 15, 41121 Modena, tendente ad ottenere l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO per l'intervento di "Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo" del Fiume Secchia "tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Ordinanze Commissario-Presidente Regione Emilia-Romagna n.5 08/07/2014 e n.2 23/02/2016".

Visto il progetto ed i relativi elaborati tecnici allegati alla domanda;

Visto il D.LGS. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m., "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";

Visto il DPCM 12.12.2005;

Vista la Legge Regionale n.20 del 24.03.2000 e ss.mm.;

Vista la Legge Regionale n.31 del 25.11.2002 e ss.mm. per le parti ancora in applicazione dopo l'entrata in vigore della L.R. 15/2017;

Vista la Legge Regionale n.15 del 30.07.2013 e ss.mm. e ii.;

Vista la Legge Regionale n.23 del 30.11.2009 e ss.mm. e ii.;

Visto il D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il D.P.R. 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

Visto il Piano Territoriale Paesaggistico della Regione Emilia Romagna;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Modena;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti presso il Comune di Soliera (MO);

Visto l'art.

**Accertato** che trattasi di intervento riconducibile alla voce 39 dell'Allegato B del D.P.R. 31/2017 "B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale", per cui segue la procedura autorizzatoria semplificata di cui all'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 31/2017

**Vista la Relazione Paesaggistica di cui al DPCM 12.12.2005**, comprensiva degli allegati e degli elaborati grafici;

**Vista la Relazione Tecnica Illustrativa**, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento Tecnico-Amministrativo, Arch. Alessandro Bettio, con la quale si esprime parere FAVOREVOLE all'intervento, con la prescrizione di garantire la manutenzione di quei tratti ove le opere di



COMUNE DI SOLIERA  
PROVINCIA DI MODENA

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Sportello Unico Attività Edilizia

---

mitigazione potrebbero essere compromesse dallo scorrimento dell'acqua, prevedendone l'eventuale ripristino ove necessario;

**Visto che** dal combinato disposto del D.P.R. 31/2017, art. 11, comma 10, e della L.R. 15/2013, art.6, comma 2, lett.a), il parere della Commissione locale per il paesaggio non è obbligatorio;

**Accertata anche la compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.2 del D.P.C.M. 12/12/2005;**

**PROPONE IL RILASCIO  
DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

in base alle motivazioni riportate nella Relazione Tecnica Illustrativa allegata alla presente, relativamente al progetto presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Area Po Emiliano, Ufficio di Modena, per l'intervento di "*Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo*" del Fiume Secchia "*tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Ordinanze Commissario-Presidente Regione Emilia-Romagna n.5 08/07/2014 e n.2 23/02/2016*";

**Informa**

Che l'Autorizzazione è impugnabile, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle Associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse;

Che la presente non costituisce titolo all'effettuazione dei lavori per i quali si dovrà attendere la conclusione del procedimento a cui è soggetto l'intervento;

che la presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata è immediatamente efficace dalla data del rilascio ed è valida 5 (cinque) anni;

Si ricorda che, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 31/2017, il parere del Soprintendente è obbligatorio e vincolante e, in caso di mancata sua espressione entro venti giorni dal ricevimento della proposta, si forma il silenzio - assenso e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata entro dieci giorni.

Dalla Residenza Municipale, mercoledì 4 ottobre 2017

**Il Responsabile del Settore  
Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Arch. Alessandro Bettio**



# COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA  
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTE  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. PEC

Cavezzo, 04/12/2017

**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL  
FIUME PO (AIPO)**

via Fonteraso n.15  
41121 Modena (MO)  
in qualità di richiedente  
a mezzo PEC: [ufficio-mo@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-mo@cert.agenziapo.it)

e per conoscenza

**Alla SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO**

Via IV Novembre n.5  
40123 Bologna (BO)  
a mezzo PEC  
[mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA  
PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA'**

D.lgs.n.42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.P.R.n.31/2017

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia e Ambiente

A seguito della richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica per intervento di lieve entità, pervenuta in data 17/10/2017 prot.n.12262, presentata dall'**Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)** nella persona del dott. Galvani Ivano, responsabile unico del procedimento, intesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs.n.42/2004 – DPR n.31/2017, per il seguente intervento:

**adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di un metro, rispetto alla piena TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati (MO-E-1323),**

da realizzarsi in Comune di Cavezzo, fascia di tutela del fiume Secchia, corso d'acqua in ambito agricolo vincolato ai sensi dell'art.142 del D.lgs.n.42/2004, acque pubbliche della Regione Emilia Romagna;

Constatato che l'area di intervento ricade nella fascia tutelata di 150 metri del fiume Secchia, corso d'acqua iscritto negli elenchi previsti dal *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D.n.1775/1933*, ai sensi dell'art.142.1.lett.c) del D.lgs.n.42/2004 s.m.;

Visto

- L'art.146 del D.lgs.n.42/2004 s.m.;
- Il D.P.R.n.31/2017 *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"*
- La L.R. n.15/2013 s.m. e la L.R. n.20/2000 s.m., il vigente P.T.P.R., il vigente P.T.C.P., i vigenti strumenti urbanistici comunali Piano Strutturale Comunale, VALSAT, Regolamento urbanistico edilizio, Piano Operativo Comunale;
- la relazione del tecnico incaricato, dott.ssa Mitidieri Emilia depositata in data 17/11/2017 prot. n.12262;
- la relazione allegata del responsabile recante *"Motivata proposta di accoglimento dell'istanza"* del 24/10/2017 prot.n.12578;



# COMUNE DI CAVEZZO

PROVINCIA DI MODENA  
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTE  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Ritenuto vi siano i presupposti per procedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato in quanto l'intervento in progetto:

- è intervento di cui all'Allegato B del D.P.R. n.31/2017, numero B.39, e non comporta alterazione dei luoghi;
- non altera la compatibilità con l'ambiente circostante e nel rispetto del vincolo;

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei dirigenti, dall'art.107 del D.lgs.n.267/2000;

rilascia autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità

all' **Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)**

con Sede in Modena via Fonteraso n.15 (partita IVA 02297750347)

nella persona del Responsabile Unico per Procedimento

Dott. Galvani Ivano (c.f. GLV VVN 54C05 L826L)

ai sensi del combinato disposto delle pertinenti norme del D.lgs. n.42/2004 e del D.P.R. n.31/2017 per il sopra citato intervento,

e dispone

- l'invio della comunicazione di avvenuto rilascio, la notifica della presente al soggetto richiedente;
- la trasmissione della presente alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e l'implementazione del sistema webgis regionale di cui all' "Elenco autorizzazioni paesaggistiche" ai sensi dell'art.146, commi 11 e 13 del D.lgs.n.42/2004.

Ai sensi dell'art.146, comma 4, di cui si riporta lo stralcio "L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".

Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le competenze di altri Enti o Amministrazioni.

Ai sensi dell'art.3.4 della L.n.241/1990, si avverte che contro la presente è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nei 60 giorni successivi alla notifica;
- in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni successivi alla notifica.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR n.642 del 26/10/1972 allegato B art.16 e dal versamento dei diritti di segreteria ai sensi della L n.604 del 08/06/1962 tabella D.

**Il Responsabile del Servizio  
Urbanistica edilizia e ambiente**  
Dott.ssa Baraldi Susy  
Originale firmato digitalmente



# **COMUNE DI CAVEZZO**

PROVINCIA DI MODENA

**SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTE  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

---

*Documento prodotto mediante sistema automatizzato ai sensi dell'art.3 D.Lgs. 39/1993 e firmato digitalmente secondo le norme vigenti.*

*I dati sono conservati e trattati nel rispetto del D.lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti di legge conseguenti al presente provvedimento.*

*protezione dei dati personali" e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti di legge relativi alle procedure edilizie.*

**COMUNE DI SAN POSSIDONIO**  
**PROVINCIA DI MODENA**  
**SETTORE III TECNICO**

*Sportello Unico Edilizia - Servizio Edilizia Privata.*

P.zza Andreoli n.1 - 41039 San Possidonio

Telefono: 0535/417915 - Fax: 0535/417955

Pec: comunesanpossidonio@cert.comune.sanpossidonio.mo.it



Prot. n. (vedi segnatura xml)

San Possidonio li

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N°02/2017**  
**(D.Lgs n°42/2004 - D.P.R. 31/2017)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III TECNICO

- ❖ Vista la documentazione assunta al prot. n° 5404 del 17/10/2017 nella quale risulta che

il Sig. Ivano Gavioli

nato a Viadana (MN) il 05/03/1954

Codice Fiscale: GLVVVN54C05L826G

Residente a Viadana (MN) in Via Monviso n°6,

in qualità di in qualità di Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Emilia-Romagna Orientale dell'Azienda Interregionale per il fiume Po (AIPo),

con sede legale in Strada Giuseppe Garibaldi n°75 a Parma (PR),

con sede operativa in Via Fonteraso n°15 a Modena (MO),

codice Fiscale: 92116650349 - partita IVA: 02297750347,

richiede il rilascio di Autorizzazione Paesaggistica mediante procedimento semplificato ai sensi del DPR 31/2017 per:

adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo,

che interessa i lotti siti nel Comune di San Possidonio in tratto fiume Secchia, distinti catastalmente al:

➤ foglio vari mappale vari sub /,

- ❖ in quanto trattasi di immobile rientrante nella fascia di rispetto dei 150 mt dai corsi d'acqua inseriti nei registri e pertanto ai sensi dall'art. 142 comma 1 lett. c del D.Lgs 42/2004 risulta rientrante tra i fabbricati di interesse paesaggistico soggetto alle disposizioni del Capo IV del D.Lgs n°42/2004;
- ❖ Visti gli elaborati tecnici a firma del tecnico Ing. Ivano Galvani allegati all'istanza in oggetto ;
- ❖ Preso atto che nel modello dell'istanza sopra citata è stato barrato che si richiede l'autorizzazione paesaggistica mediante procedura semplificata in quanto l'intervento rientra alla/e voce/i B.39 dell'allegato B del DPR 31/2017;
- ❖ Considerato che la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio non si è espressa in quanto ai sensi del combinato art. 11 comma 10 del DPR 31/2017 e art. 6 comma 2 lett. a della LR 15/2013 per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche semplificate non è obbligatorio il parere delle Commissioni locali per il paesaggio;

- ❖ Rammentato che con lett. prot. n°5790 del 06/11/2017 è stata trasmessa alla "Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio", per il successivo parere di competenza, motivata proposta di accoglimento dell'istanza predisposta dal responsabile del servizio Edilizia Privata Negri geom. Angelo;
- ❖ Riscontrato che il parere della "Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio" non risulta pervenuto entro i termini previsti all'art. 11 comma 5 del DPR 31/2017;
- ❖ Preso atto che ai sensi dell'art. 11 comma 9 del DPR 31/2017 in caso di mancata espressione del parere del soprintendente entro i termini di legge, si forma il silenzio assenso ai sensi dell'art. dell'art. 17-bis della Legge 241/1990 e pertanto l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- ❖ Visto il DPR 380/2001;
- ❖ Visto il DPR 31/2017;
- ❖ Viste le Leggi Regionali:
  - 19/2008;
  - 16/2012;
  - 15/2013;
  - 28/2013;
- ❖ Viste le Leggi:
  - n°1150/1942 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - n° 10/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - n° 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - n°13/1989;
  - n°122/1989;
  - n°662/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❖ Visti i vigenti:
  - Regolamento Edilizio Comunale;
  - Piano Regolatore Generale (PRG) e relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA) così come variato con il PDR III° stralcio approvato;
  - ;
- ❖ Visto il D.Lgs 267/2000;
- ❖ Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge e dei regolamenti comunali;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti del Capo IV del D.Lgs 42/2004 e D.P.R 31/2017

all'Azienda Interregionale per il fiume Po (AIPo)  
 con sede legale in Via Mazza n°9 a San Possidonio (MO),  
 con sede legale in Strada Giuseppe Garibaldi n°75 a Parma (PR),  
 con sede operativa in Via Fonteraso n°15 a Modena (MO),  
 codice Fiscale: 92116650349 - partita IVA: 02297750347  
 rappresentata dal Sig. Ivano Gavioli,  
 nato a Viadana (MN) il 05/03/1954,  
 Codice Fiscale: GLVVVN54C05L826G,  
 Residente a Viadana (MN) in Via Monviso n°6,

## AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo

che interessa i lotti siti nel Comune di San Possidonio in tratto fiume Secchia, distinti catastalmente al:

➤ foglio vari mappale vari sub /,

così come identificato e specificato negli elaborati tecnici e grafici allegati all'istanza in oggetto e succ. int. esclusivamente per le destinazioni d'uso e le caratteristiche costruttive e tipologiche negli stessi menzionati, a condizione che:

➤ siano rispettate le condizioni dettate per San Possidonio (MO) durante la conferenza dei servizi del 21/11/2017

Copia degli elaborati grafici dell'Ing. Ivano Galvani, presentati contestualmente all'istanza di rich. autorizzazione paesaggistica in oggetto e più precisamente:

- D2.01.14\_0690\_02-01-020R-02\_RelazionePaesaggistica.pdf
- D2.01.14\_all.3\_0690\_02-01-021N-00\_RelazionePaesaggistica\_Corografia\_compless-tav\_i\_SPossidonio.pdf

vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Si informa inoltre che:

1. La presente autorizzazione:
  - a. è rilasciata fatto salvo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti o Amministrazioni;
  - b. è immediatamente efficace ed è valida cinque anni a partire dalla data di rilascio;
2. Le opere in progetto autorizzate dalla presente dovranno:
  - a. essere regolarizzate mediante idoneo titolo abilitativo (SCIA o PDC) prima della loro realizzazione;
  - b. avere inizio entro il quinquennio di efficacia della presente autorizzazione;
  - c. essere ultimate entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo;
3. Contro la presente autorizzazione può essere fatto ricorso
  - a. al TAR di Bologna entro 60 gg dalla data di rilascio;
  - b. al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di rilascio;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III TECNICO  
(Incaricato con atto sindacale prot. n°45 del 04/01/2017)  
Pulga geom. Adamo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.n. 82/2005 e succ. modifiche*